

# **RAPPORTO DI RIESAME CICLICO**

## **CORSO DI STUDIO**

### **Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia L-19**

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia**

Classe: **L-19**

Sede: **Firenze, Via Buonarroti 10, 50122 Firenze - Italia**

Struttura didattica: **Facoltà di Scienze della Formazione**

Primo anno accademico di attivazione: **Nuovo ordinamento 2019/20**

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti GGQ

Prof.ssa	Immacolata Messuri	Presidente del CdS
Dott.ssa	Ines Tedesco	Rappresentante dei docenti
Dott.	Salvatore Salzillo	Responsabile AQ di Ateneo
Dott.ssa	Simona Cianni	Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS
Sig.	Gemma Brentazzoli	Rappresentante degli studenti

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Sono stati consultati inoltre: delegata del rettore all'internazionalizzazione, delegata del rettore per i problemi connessi con la disabilità e Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA), manager didattico, responsabile della segreteria didattica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 26/10/2023; 12/11/2023; 14/11/2023;

Oggetti della discussione:

In data 26/10 il gruppo si è riunito per discutere questioni relative al Corso di Studi. Durante la riunione, è stata accolta l'istanza proposta dal PQA in data 24/10/2023, determinando l'avvio della procedura di riesame ciclico che avviene prima della chiusura del primo ciclo triennale. Tale decisione testimonia l'impegno del gruppo nel garantire la coerenza e la qualità del percorso formativo offerto dal Corso di Studi, rispondendo così alle istanze provenienti dagli organi della qualità di Ateneo.

Durante la riunione, il gruppo ha preso visione del documento del riesame e ha individuato i documenti necessari per la sua compilazione. Simona Cianni ha proposto di inserire tali documenti in una cartella condivisa, facilitando così la consultazione da parte di tutti i membri. Inoltre, il gruppo ha suddiviso le aree di intervento per il riesame e ha deciso di lavorare su un documento condiviso per tracciare i commenti degli altri membri.

In data 12 novembre 2023 il gruppo si riunisce per esaminare e commentare in modo collaborativo le sezioni sulle quali ha lavorato in modo separato.

in data 14 novembre 2023 l'incontro ha avuto inizio con l'esame delle parti di testo elaborate separatamente dai membri del gruppo.

La bozza del riesame è stata ritenuta completata durante la riunione. Sarà inviata al PQA entro la data del 20 novembre, come concordato.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:

**Documento redatto dal GGQ e presentato in prima stesura al PQA in data: 20/11/2023**

**Documento aggiornato, discusso e approvato in versione definitiva in data : 26/07/2024**

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p>

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*La principale modifica interessa il ruolo e la composizione del gruppo delle Parti Sociali.*

*La visita CEV del maggio 2022, che ha interessato i CdS L-19 e LM-57, ha rilevato una criticità relativa al fatto che i due corsi di studio operassero con le parti sociali uniche. La scelta in origine era dettata dalla necessità di una continuità verticale, ma è stata giudicata poco efficiente nella misura in cui i due corsi attenzionavano profili in uscita diversi. Nel caso della L19 era necessario un orientamento all'infanzia e nel caso della LM57 era necessario un apprendimento in ottica lifelong learning.*

*A seguito di queste considerazioni si è costituito un nuovo gruppo di PS specifico per il corso di laurea L19, che sin dalle prime battute si è costituito come Comitato di indirizzo. Il gruppo rappresenta un osservatorio permanente, che si incontra più volte durante l'anno e che può lavorare con continuità sull'offerta formativa, sui profili professionali in uscita e sulle competenze necessarie a garantire qualità nelle figure professionali formate. Il Comitato di indirizzo, che si arricchisce di anno in anno, vede esponenti del mondo dell'impresa, del segmento 0-6 per l'ambito pubblico e privato, di realtà che si occupano di tutela dell'infanzia, di figure di accompagnamento alla genitorialità e che assistono le famiglie e i bambini in condizione di disagio (comunità).*

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<b>Modifica della composizione parti sociali e istituzione Comitato di indirizzo</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sono state individuate nuove realtà idonee e sono state invitate tutte le realtà di tirocinio a far parte del Comitato di indirizzo che raccoglie in maniera stabile le parti sociali.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p><i>L'azione è stata del tutto condotta e il Comitato ha una nuova composizione. Si è più volte riunito nell'a.a. 2022/2023.</i></p> <p><i>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo è rappresentato dalla stesura dei verbali, che danno conto delle riunioni condotte, degli elementi esaminati e delle decisioni assunte. Il GGQ in prima battuta e il Consiglio del Corso di studio a ratifica ultima, prendendo atto dei verbali del Comitato di indirizzo riflettono sul processo di lavoro del Comitato e adottano le misure proposte quando ritenute idonee.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di riunioni Parti sociali/Comitato di indirizzo nell'anno 2023/2024</li> <li>- Verbali delle riunioni Parti sociali/Comitato di indirizzo nell'anno 2023/2024</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	<i>L'obiettivo è stato raggiunto grazie al coordinamento del presidente del CdS, che ha individuato in prima persona le realtà idonee a far parte del Comitato di indirizzo, le ha contattate e ha formalizzato l'adesione. E' ancora il presidente a indire le riunioni e a stilare i verbali. Il buon esito è dipeso anche dal personale dell'ufficio tirocinio, che si è adoperato per chiedere la formale partecipazione al Comitato ai responsabili degli Enti che ospitano i nostri tirocinanti. Infine si evidenzia il ruolo della Segreteria, responsabile della corrispondenza con tutti in caso di riunioni (invio convocazione, invio odg, ecc.).</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Questa azione, intrapresa a partire dal 2023 in risposta ai rilievi della commissione CEV del 2022, è ancora in corso, visto il suo carattere di ciclicità (in quanto ogni anno il Comitato di indirizzo raccoglie nuove adesioni).</i>

#### **D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

##### ***Principali elementi da osservare:***

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Il corso è stato istituito nel 2014/2015 con il nome “Metodi e tecniche delle interazioni educative”. Si tratta del primo corso di laurea dell’Ateneo. Nel 2019/2020 si è effettuato il cambio ordinamentale modificando il nome in “Scienze e tecniche dell’educazione e dei servizi per l’infanzia”, orientando l’attività formativa in chiave O-6. In fase di cambio ordinamentale sono state modificate le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, con le relative funzioni in contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali, gli obiettivi formativi specifici del corso di studi e i descrittori di Dublino con le cinque aree.

Il piano di studi dell’a.a. 2022/2023 è stato oggetto di osservazione critica da parte del Comitato di indirizzo che lo ha ritenuto valido per gli aspetti culturali e parzialmente anche in termini professionalizzanti, salvo suggerire l’implementazione di elementi propri del management.

Le valutazioni delle opinioni degli studenti del 2022/2023 sono positive. I questionari compilati sono stati 1634 e i risultati attorno alle 4 aree di analisi sono stati:

Area 1- Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva e conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva con una media di 0,71;

Area 2 - Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità di esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse da parte dello studente con una media di 0,79;

Area 3- Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale, con una media di 0,80;

Area 4- Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato, con una media di 0,80.

Positive anche le analisi delle opinioni dei laureandi e laureati.

Rispetto alle eventuali criticità riscontrate dagli studenti queste vengono portate in Consiglio dal rappresentante degli studenti e prese in carico, con una gestione che può richiedere l’intervento diretto della Presidente, un passaggio con la segreteria didattica, un confronto con il Manager didattico, un rinvio alla Facoltà, al Dipartimento o ad altri organi della Qualità.

### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Documento di Progettazione CdS**

Breve Descrizione: In questo documento è descritta la logica seguita nella progettazione del CdS, assicurando ad esso opportuni standard qualitativi, e facendo in modo che risulti coerente con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo riguardanti la didattica.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **Sito Web Ateneo**

Breve Descrizione: Nella pagina del sito web di Ateneo viene presentato il corso di studi, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, le conoscenze e le abilità richieste per l'accesso, le tasse e contributi, la metodologia di studio, il piano di studi con i docenti e le schede di insegnamento pubblicate.

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

- **Scheda SUA CdS - Sezione A - Domanda di formazione**

Breve Descrizione: Nella Sezione A - Obiettivi della formazione - Domanda di formazione nel quadro A1a " Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi delle professioni (istituzione del corso) - e a 1b " Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi delle professioni (consultazioni successive) vengono indicate le consultazioni con le parti sociali.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Riunioni Comitato Indirizzo**

Breve Descrizione:

Link del documento [https://www.iuline.it/documenti-consultazione\\_parti\\_sociali\\_l19/](https://www.iuline.it/documenti-consultazione_parti_sociali_l19/)

- **Documento: Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: Breve Descrizione: La matrice di tuning permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **Questionario conclusivo Tirocini**

Breve Descrizione: Diviene fondamentale sollecitare, oltre alla consapevolezza dello studente, anche una restituzione da parte del Partner di tirocinio che consente una fotografia pre e post intervento, riferendo così l'esperienza di tirocinio letta da tutti i suoi attori.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***

Il corso è stato istituito nel 2014/2015 con il nome “Metodi e tecniche delle interazioni educative”. Si tratta del primo corso di laurea dell’Ateneo. Nel 2019/2020 si è effettuato il cambio ordinamentale modificando il nome in “Scienze e tecniche dell’educazione e dei servizi per l’infanzia”, orientando l’attività formativa in chiave 0-6. In fase di cambio ordinamentale sono state modificate le figure professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, con le relative funzioni in contesto di lavoro, competenze associate alla funzione e sbocchi occupazionali, gli obiettivi formativi specifici del corso di studi e i descrittori di Dublino con le cinque aree. Il piano di studi dell’a.a. 2022/2023 è stato oggetto di osservazione critica da parte del Comitato di indirizzo che lo ha ritenuto valido per gli aspetti culturali e parzialmente anche in termini professionalizzanti, salvo suggerire l’implementazione di elementi propri del management.

Il corso di studi ha nel comitato di indirizzo figure professionali inserite nel gruppo dei tirocini, che analizzano le esigenze e le potenzialità, oltre ad eventuali lacune che necessitano una rimodulazione. L’Ateneo, non facendo parte del Consorzio ALMALAUREA, somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite il tool LimeSurvey. La maggior parte degli studenti e dei laureati IUL è già stabilmente occupata, pertanto restano di particolare interesse i dati sulla soddisfazione del percorso universitario, che sono molto soddisfacenti, vista la percentuale del 100% di soddisfazione per il 2020 e il 2021. Dall’analisi dei dati per il 2021 risulta che il 68,1% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio, mentre il 32,9% si iscriverebbe ad un altro corso dell’Ateneo.

I tirocinanti sono sottoposti a valutazione da parte dei tutor di tirocinio ospitanti e i questionari di valutazione acquisiti dall’ufficio tirocinio sono vagliati dalla delegata del rettore all’Orientamento, il tutoraggio e il placement. Al momento la soddisfazione relativa alle esigenze degli enti ospitanti sono state soddisfatte.

Il lavoro con le parti sociali, costituite in Comitato di indirizzo, è stato implementato da un ulteriore coinvolgimento delle stesse per l’analisi della didattica e dell’offerta formativa, con un esame che è costantemente in corso.

Il comitato di indirizzo precedentemente costituito ha raccolto nuove adesioni per l’anno accademico 2023/24, coinvolgendo i partner di tirocinio. Si esprime non solo a proposito delle esigenze del mercato del lavoro ma anche analizzando il piano di studi rispetto alle esigenze professionali cui si intende dare risposta, alle figure che si intendono formare e alle modalità di tirocinio. Inoltre ha parte attiva sul monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi individuati e le competenze e conoscenze che tramite gli insegnamenti si forniscono agli studenti, con l’individuazione di interventi in caso di lacune. Infine, attraverso un questionario somministrato del quale sono poi stati discussi i risultati in riunione plenaria, è emersa la necessità di implementare la parte di management.

Dalle consultazioni con le parti sociali e dalle osservazioni del Comitato di indirizzo è emersa la necessità di inserire nel piano di studi una parte relativa al management. In attesa di un cambio ordinamentale e della revisione del piano degli studi si è chiesto ai docenti di inserire la parte mancante nei propri programmi. Ulteriori indicazioni fornite dal Comitato sono state comunicate ai docenti affinché includessero quelle sfumature all’interno della didattica, anche grazie a momenti sincroni dedicati.

I membri del Comitato effettuano un monitoraggio su:

- offerta formativa del CdS;
- metodologie di studio, apprendimento e verifica proprie dell’Ateneo;
- profili in uscita e rispondenza con le esigenze del mercato lavorativo;
- modalità, contenuti e durata del tirocinio;
- attività di placement.

I risultati del monitoraggio sono stati discussi e hanno sostenuto alcuni cambiamenti in atto, come quello di rivedere la modulistica del tirocinio per avere traccia anche della soddisfazione degli enti di tirocinio e della loro percezione circa la preparazione degli studenti.



L'attività del Comitato di Indirizzo, inoltre, ha portato alla proposta di una formazione specifica per Coordinatore dell'ambito pedagogico, che potesse integrare le offerte esistenti dell'Ateneo, e rispondere alle esigenze di un percorso di Alta formazione e di Master di primo livello. In effetti l'Ateneo offre, per l'a.a. 2023/2024, il Master di I livello "Il Coordinamento pedagogico nei servizi e scuole 0-6" e Corso di alta formazione "Il coordinamento pedagogico territoriale nel sistema integrato 0-6"

**Criticità/Aree di miglioramento**

Attraverso i questionari somministrati si è rilevata l'esigenza di inserire nel piano di studi la parte relativa al management per ora risolta con l'inserimento della parte carente all'interno dei programmi dei singoli insegnamenti, si rimanda la modifica ordinamentale a gennaio 2025.

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- **SUA Cds Sezione Presentazione**

Breve Descrizione: Nella sezione della Scheda SUA Cds dedicata alla “Presentazione” del corso di studi viene descritto il corso di Studi in breve, definendo le principali caratteristiche del corso con elementi distintivi e le aree di approfondimento.

Riferimento: Corso di studi in breve

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Sito di Ateneo - Pagina corso di laurea L-19**

Breve Descrizione: Il corso di studi viene presentato sul sito di Ateneo nella pagina dedicata, con i principali obiettivi del corso, il piano di studi, gli sbocchi occupazionali e altre informazioni utili.

Riferimento : Sito di Ateneo- didattica -

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

- **SUA Cds- Sezione A - Domanda di formazione**

Breve Descrizione: Nella sezione A obiettivi della formazione in- “domanda di formazione”, si inserisce la progettazione del corso di studi con la definizione delle funzioni e i ruoli professionali che il corso di studi intende formare in un contesto di prospettive occupazionali , con lo scopo di favorire domanda di formazione e i risultati di apprendimento

Riferimento : Quadro A2a “Profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per i laureati”

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **SUA Cds- Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A obiettivi della formazione in- “risultati di apprendimento attesi” il cds definisce di fatto quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine del percorso formativo. Vengono definitivi dal corso di studio con le competenze richieste e sono elencate in quadri specifici nella scheda sua Cds.

Riferimento : Quadro A4 “Obiettivi formativi specifici del corso di studio”

Riferimento: Quadro A4.b1 “Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione- in dettaglio”

Riferimento : Quadro A4.b2 “Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione- in sintesi”

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

#### Documenti a supporto:

- **Relazione Annuale Ndv\_2023**

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) redige ogni anno una relazione, quale rendiconto delle proprie attività di valutazione, in conformità alla Legge 370/1999 sulle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa, nonché sulle opinioni degli studenti. La Relazione è predisposta dal Nucleo di Valutazione secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Il quadro normativo relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico di Corsi di Studio e Sedi universitarie fa oggi riferimento al D.M. 1154/2021.

Riferimento : Audizione CdS L-19

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/ndv/>

- **DM 1648/2023- Modifica delle classi di Laurea**

Breve Descrizione: Tale riforma, prevista del PNRR, prevede l'aggiornamento dei curricula universitari, al fine di ridurre i rigidi confini esistenti che limitano la possibilità di creare percorsi interdisciplinari. L'obiettivo principale di queste nuove disposizioni è di migliorare la qualità dell'istruzione superiore e di rendere i corsi di laurea più pertinenti e attuali rispetto alle esigenze del mercato del lavoro e della società.

Link del documento:

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201648%20del%2019-12-2023.pdf>

<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201648%20del%2019-12-2023%20-%20allegato.pdf>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

Il carattere del cds è chiaramente definito e dichiarato in tutti i documenti di riferimento, come la Scheda Unica Annuale, nonché nel sito internet di Ateneo.

Come si può leggere dal sito di Ateneo infatti, il corso di laurea permette di acquisire competenze specifiche per chi intende operare come educatrice/educatore nei servizi rivolti all'infanzia come gli asili nido, le comunità infantili, i centri per il sostegno alla genitorialità, i centri gioco, i centri per le famiglie.

Sul sito internet sono descritti gli sbocchi professionali, conoscenze e abilità richieste per l'accesso, le tasse e contributi, la metodologia di studio, il piano di studi con i docenti del primo semestre e le schede di insegnamento del primo semestre.

In termini di collegamento tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, un elemento di forza è costituito dalla struttura delle schede programma che è stata consolidata nel tempo. Le schede di insegnamento, analizzate dal manager didattico per quanto attiene al rispetto delle metriche della DE e della DI, vengono in seguito analizzate e discusse nei gruppi di gestione della qualità, per la coerenza generale con l'impianto culturale del corso e i profili in uscita.

Per una maggior comprensione delle competenze specifiche, mese di giugno 2023 sono state apportate in Scheda SUA Cds alcune modifiche nei quadri A4.b2 "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione- in sintesi", che sono declinate in un'area generica e altre quattro aree più specifiche: Area delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, Area delle competenze linguistiche, artistiche e comunicative, Area delle discipline storiche, giuridiche ed economiche, Area delle competenze filosofiche, psicologiche e sociologiche e Area delle discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili ogni area ha l'indicazione degli insegnamenti con i quali il corso di studi intende fornire tali competenze.

I profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati- quadro della Scheda SUA cds - A2a unitamente alla sezione relativa agli obiettivi formativi specifici e il quadro A4.b1 - "Conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione- In dettaglio saranno oggetto di revisione nell'anno accademico 2025/2024 e saranno aggiornati su tutti i canali di comunicazione, con l'intento di dichiarare esplicitamente e con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi e di competenza associati.

Tale modifica si rende necessaria a seguito del DM 1648/2023 modifiche delle classi di laurea.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Modifica ordinamentale in Scheda SUA cds 2025/2026 dei quadri ordinamentali:

- A2a profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati-

- A4.b1 - Conoscenze e comprensione e capacità di applicare conoscenze e comprensione
- Adeguamento al DM 1648/2023

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

**Documenti chiave:**

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Relazione CPDS 22/23**

Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>

- **Sito di Ateneo Modello formativo**

L'Università Telematica degli Studi IUL incentiva una didattica che ha come punto cardine l'interazione con gli studenti, in coerenza con le linee guida ANVUR. Il modello formativo dell'Ateneo definisce i carichi didattici dei singoli insegnamenti, in termine di suddivisione fra la Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI), nonché la descrizione dettagliata di azioni didattiche che caratterizzano queste due tipologie. Il modello aiuta a garantire la coerenza e la qualità dell'istruzione e facilita la pianificazione e il monitoraggio del percorso di studi.

Riferimento: Modello Formativo

Link del documento: <https://www.iuline.it/modello-formativo/>

- **Linee guida sulla didattica**

Breve Descrizione: Le linee guida sulla didattica definiscono il modello formativo attuato dall'Ateneo, delineando per ciascun CFU l'attività di didattica erogativa/interattiva e le relative modalità di rendicontazione in termini di ore convenzionali associate.

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee\\_Guida\\_Didattica\\_060422.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf)

- **Linee guida per il tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR\\_Linee\\_guida\\_04.03.2022\\_DEF.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf)

- **Linee guida per il docente**

Breve Descrizione: Le linee guida per il docente illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (tutor disciplinare, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee\\_Guida\\_Docente\\_060422.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Docente_060422.pdf)

- **Scheda SUA Cds - Sezione B1 - Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento**

Breve Descrizione: Nella sezione B Esperienza dello studente - in "Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento" si descrive l'esperienza degli studenti, dal piano di studi, all'ambiente di apprendimento e alle risorse messe a disposizione.

Riferimento: Quadro b1c Articolazione della didattica

Riferimento: Quadro b1d Modello di interazione prevista

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

Documenti a supporto:

- **Manifesto del Studi AA 2023/2024**

Breve Descrizione: Il manifesto degli studi fornisce dettagli sul percorso di studio necessario per conseguire la laurea. Contiene informazioni sugli obblighi e i corsi opzionali, i crediti richiesti, le modalità di valutazione e altre indicazioni. Gli studenti lo utilizzano come guida per pianificare il proprio percorso accademico. Tale documento viene aggiornato annualmente per riflettere eventuali modifiche ai requisiti del programma.

Riferimento: 1.5.4

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/09/Manifesto\\_2023\\_2024\\_definitivo.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/09/Manifesto_2023_2024_definitivo.pdf)

### ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

L'offerta e i percorsi sono descritti in maniera chiara sul sito di Ateneo nella pagina del CdS e nella Scheda SUA CdS. Il progetto formativo risulta chiaramente descritto ed è coerente con gli obiettivi formativi, i profili in uscita e le conoscenze e competenze del CdS.

Al momento non sono previste attività su conoscenze e competenze trasversali che assegnino CFU.

Il modello formativo dell'Ateneo, con l'approccio didattico diviso tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva, con dettagli sulle ore di insegnamento e i crediti formativi, è disponibile in una sezione specifica del sito dell'Ateneo (<https://www.iuline.it/modello-formativo/>). La struttura del CdS risulta chiaramente descritta. Nel contesto del Corso di Studi L-19, queste informazioni sono fornite e reiterate all'interno delle schede di insegnamento, dove sono in dettaglio specificate le ore di lezione e le ore dedicate all'interazione e all'apprendimento autonomo. Le schede di insegnamento sono pubblicate sul sito web di Ateneo prima dell'inizio di ogni semestre.

Il modello di interazione della didattica e le linee guida docente e tutor consultabili sul sito di Ateneo prevedono chiaramente la quota delle e-tivity che viene riportata nelle schede di insegnamento. Come si evince dal documento Linee Guida sulla didattica nella sezione b2 (<https://www.iuline.it/modello-formativo/>), all'interno di

ciascun insegnamento sono integrate delle e-tivity, il cui numero varia in relazione al numero di CFU. Le e-tivity costituiscono attività formative mirate a favorire un'interazione consapevole tra docenti, tutor e studenti, e hanno l'obiettivo di misurare il livello di acquisizione delle conoscenze. Le e-tivity sono progettate e strutturate dal docente per affrontare specifiche sfide e limiti associati a ciascuna fase dell'insegnamento. Tra gli strumenti utilizzati dai tutor disciplinari nell'ambito della DI vi è lo strumento quiz di autovalutazione che consente agli studenti di ricevere un feedback rispetto alle conoscenze acquisite; inoltre, il feedback sulle attività interattive svolte su forum, wiki, glossario e quello relativo alle e-tivity è sempre rilasciato o in forma scritta attraverso la piattaforma o in occasione della discussione orale, quando una specifica domanda viene posta rispetto alle e-tivity (con l'obiettivo di accertarne la paternità ma anche per correggere aspetti del compito considerati non adeguati). La gestione del feedback individuale in piattaforma, infatti, è piuttosto complicata di fronte all'importante numerosità degli studenti della L19.

Nella realizzazione dei materiali didattici si applica la metodologia "Plan-Do-Check-Act" -Act" (PDCA) che mira da un lato a standardizzare e agevolare la produzione di materiali didattici, garantendo coerenza e qualità nel processo, dall'altro a verificarne, anche con i discenti in formazione, l'impatto e l'efficacia dell'apprendimento. Tutti i materiali vengono archiviati su uno spazio virtuale dell'Ateneo.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*"Altre attività" sono previste dall'orientamento in itinere, il cui calendario prevede anche webinar ad integrazione dell'offerta formativa; a fronte della partecipazione degli studenti si potrebbe prevedere l'assegnazione di CFU.*

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Documento di Progettazione del CdS**

Breve Descrizione: In questo documento viene descritta la logica seguita nella progettazione del CdS, assicurando ad esso opportuni standard qualitativi, e facendo in modo che risulti coerente con la visione, le politiche e le strategie di Ateneo riguardanti la didattica.

Link del documento : <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Sito Web di Ateneo- Pagina corsi di laurea - L-19**

Breve Descrizione: Nella pagina del sito di Ateneo del corso di studi viene pubblicato il piano di studi con i singoli insegnamenti e sono consultabili le schede di insegnamento predisposte dal docente titolare con le informazioni principali di SSD, CFU e semestre, il dettaglio di qualifica e curriculum del docente, articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli, gli obiettivi formativi con i risultati di apprendimento attesi e le competenze da acquisire oltre all'organizzazione della didattica, le modalità di verifica in itinere e dell'esame finale.

Riferimento: Pagina dedicata L-19- Piano di studi Schede di insegnamento

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

**Documenti a supporto:**

- **Scheda SUA CDS - Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A della Scheda SUA Cds- Obiettivi della formazione nei Risultati di apprendimento attesi nel quadro A4b.2 - "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in dettaglio" vengono elencati gli insegnamenti per ogni area di apprendimento, con gli obiettivi di ogni singolo insegnamento, consultabili con il link.

Riferimento : Quadro A4b.2 - "Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione in dettaglio"

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

Le schede di insegnamento sono organizzate con l'obiettivo di garantire una congruenza tra gli specifici obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti a livello del Corso di Studi (esplicitati in SUA), nonché la loro adeguata integrazione nei singoli insegnamenti, i programmi didattici e dunque le schede di insegnamento vengono sottoposti a una revisione preventiva da parte del Manager Didattico che ne verifica la correttezza in riguardo alla suddivisione temporale tra didattica erogativa e didattica interattiva (così come espresse in "Linee guida sulla didattica").

Le schede passano al Presidente del Corso di Studi che ne valuta validità scientifica e convergenza rispetto agli obiettivi postulati dal CDS e vengono successivamente analizzate criticamente e poi approvate dal GGQ del CdS. Successivamente, le schede sono rese accessibili al pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web e sulla piattaforma di formazione, prima dell'avvio dei corsi e sulla pagina dedicata al CDS del sito di Ateneo nella sezione "Piano degli Studi".

Nell'A.A.2022/2023, a seguito di un processo di revisione in considerazione del fatto che le schede necessitavano di un maggior livello di dettaglio, è stata apportata una modifica alla struttura delle schede dei programmi al fine di migliorare la chiarezza e la comparabilità dei contenuti didattici uniformando la struttura interna dei singoli insegnamenti.

Le schede di insegnamento seguono una suddivisione in sezioni che include le seguenti componenti:

Qualifica e cv del docente e tutor

- Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma
- Abstract (in inglese)
- Obiettivi formativi
- Risultati d'apprendimento previsti
- Competenze da acquisire

- Organizzazione della didattica
- Testi consigliati per l'esame
- Modalità di verifica in itinere
- Modalità di svolgimento dell'esame finale
- Lingua d'insegnamento
- Recapiti di docenti e tutor

Le schede di insegnamento sono reperibili sul sito di Ateneo alla pagina di presentazione del CdS, <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>, collegate al relativo piano di studi; sono caricate nel sistema informativo di Ateneo Smart\_edu e linkabili dalla Scheda SUA Cds dove per ogni area di apprendimento sono elencati gli insegnamenti che contribuiscono all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche.

All' inizio dell'a.a. 2023/2024 risultano pubblicate online le schede del solo primo semestre; questo aspetto non risponde adeguatamente alla richiesta presentata dalla CEV nell'ultima visita ispettiva relativa alla L-19, che prevede la pubblicazione delle schede dell'intero a.a. prima dell'inizio dello stesso (entro il mese di luglio). La difficoltà nel procedere come indicato è insita nella composizione dell'organico docente, che ha visto fino al suddetto a.a. un buon numero di docenti a contratto, con rinnovi annuali. In una procedura ideale, infatti, le schede andrebbero raccolte tutte entro il mese di gennaio di ciascun anno solare, affinché dopo i necessari passaggi con il GGQ e con il Comitato di indirizzo le schede possano essere tutte riviste entro il mese di luglio e messe online, così da essere disponibili per l'a.a. successivo.

Nelle schede dei singoli insegnamenti sono presentate in maniera chiara le modalità di valutazione in itinere, tramite e-tivity e la modalità di valutazione finale. La valutazione in itinere tramite e-tivity è di carattere formativo; dall'a.a. 2023/2024 è in sperimentazione su un insegnamento la valutazione sommativa di alcune e-tivity.

Le schede di insegnamento prevedono una matrice delle competenze basata sui descrittori di Dublino e per ogni insegnamento sono elencate le competenze, capacità e abilità che si intendono fornire allo studente.

Le modalità di verifica sono indicate nelle schede di insegnamento, reperibili ad inizio di ogni semestre sul sito web di Ateneo oltre che nella piattaforma dedicata e nel sistema informativo di Ateneo Smart\_edu.

#### Criticità

La tempestività nella pubblicazione delle schede di insegnamento costituisce una criticità non ancora risolta- si propone uno snellimento della procedura in raccordo con il manager didattico e la segreteria didattica

#### Aree di miglioramento

Revisione del regolamento del cds approvato in CdA il 20 giugno 2024

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:



- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Calendario accademico 2023/2024**

Breve Descrizione: Il Calendario accademico, pubblicato sulla pagina internet del corso di laurea, contiene la suddivisione dei semestri, delle sessioni di esami e delle sessioni di laurea per ogni anno accademico.

Link del documento: <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

- **Linee guida sulla didattica**

Breve Descrizione: Le linee guida sulla didattica definiscono il modello formativo attuato dall'Ateneo, delineando per ciascun CFU l'attività di didattica erogativa/interattiva e le relative modalità di rendicontazione in termini di ore convenzionali associate.

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee\\_Guida\\_Didattica\\_060422.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Didattica_060422.pdf)

- **Linee guida per il tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR\\_Linee\\_guida\\_04.03.2022\\_DEF.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/TUTOR_Linee_guida_04.03.2022_DEF.pdf)

- **Linee guida per il docente**

Breve Descrizione: Le linee guida per il docente illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (tutor disciplinare, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee\\_Guida\\_Docente\\_060422.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/Linee_Guida_Docente_060422.pdf)

- **Verbale Consiglio CDS**

Breve Descrizione: La seduta segnalata presentava il seguente ordine del giorno: Comunicazioni Presidente; Approvazione verbale seduta precedente; Organizzazione lezioni sincrone ed esami di profitto; Internazionalizzazione: progetti e virtual mobility; Possibilità di pubblicazione entro la casa editrice IUL; Organizzazione ciclo seminariale all'interno del CDS; Organizzazione tesi; Esiti riunione Gruppo Gestione Qualità del CdS; Comunicazioni rappresentati degli studenti; Varie ed eventuali.

Riferimento: terzo punto all'ordine del giorno

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

La progettazione e l'erogazione della didattica sono decisi a livello di Ateneo, con il supporto dei gruppi di Aq, del manager didattico, della segreteria didattica.

I materiali di studio sono disponibili sono fruibili in modalità asincrona e si è accolta la richiesta degli studenti di rendere disponibili i materiali degli insegnamenti fin dall'avvio del corso, evitando di procedere a un rilascio progressivo.

Ai verbali dei gruppi di gestione di qualità del CdS emerge lo sforzo di agevolare la frequenza ai momenti formativi in sincrono con la pubblicazione di un calendario di incontri in orari utili a studenti lavoratori, risolvendo ogni eventuale situazione di sovrapposizione.

I docenti del cds si riuniscono regolarmente in occasione dei Consigli di Cds, e delle riunioni dei gruppi di gestione della qualità, si confrontano sui temi inerenti la didattica. I tutor disciplinari lavorano alle varie del processo di

apprendimento in stretto contatto con il docente titolare dell'insegnamento e costituiscono un punto di forza dell'Ateneo.

Come conseguenza del processo di revisione critica delle consultazioni del Comitato di indirizzo, la Presidente ha riferito in Consiglio di CdS il bisogno di adeguare gli insegnamenti alle specifiche esigenze del mondo del lavoro. In quella stessa sede, ha riferito quanto emerso dalla CEV rispetto all'esigenza di prevedere testi obbligatori esclusivamente open source. La Presidente porta avanti regolarmente consultazioni informali con i docenti del CdS. La Presidente ha incontrato i tutor disciplinari del CdS rispetto alle loro mansioni e all'organizzazione didattica della parte interattiva, procedendo anche a una rilevazione delle possibili condizioni necessarie affinché potessero agire in maniera più efficace a vantaggio degli studenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si evidenziano criticità*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1.4/n./RC-202X: Tempestività nella pubblicazione delle schede dell'a.a.</b> D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento Indicatori gruppo A Indicatori didattica iC01-02-06-30T - 30Tbis Indicatori gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica iC13- 14- 16bis
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	A inizio a.a. 2023/2024 risultano pubblicate online le schede del solo primo semestre; questo aspetto non risponde adeguatamente alla richiesta presentata dalla CEV nell'ultima visita ispettiva relativa alla L-19, che prevede la pubblicazione delle schede dell'intero a.a. prima dell'inizio dello stesso (entro il mese di luglio). La difficoltà nel procedere come indicato è insita nella composizione dell'organico docente, che ha visto fino al suddetto a.a. un buon numero di docenti a contratto, con rinnovi annuali. In una procedura ideale, infatti, le schede andrebbero raccolte tutte entro il mese di gennaio di ciascun anno solare, affinché dopo i necessari passaggi con il GGQ e con il Comitato di indirizzo le schede possano essere tutte riviste entro il mese di luglio e messe online, così da essere disponibili per l'a.a. successivo.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Anticipare le nomine dei docenti titolari di insegnamento e anticipare a richiesta dei programmi</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Verifica Tempistica dell'invio dei programmi - legata alla tempistica di nomina dei docenti Luglio per primo semestre - gennaio per il secondo semestre
<b>Responsabilità</b>	<i>Per raggiungere questo obiettivo è necessario che la Facoltà e il Dipartimento individuino per tempo gli insegnamenti che vanno affidati a contrattisti e diano mandato agli uffici amministrativi per procedere con l'emanazione dei bandi. Dopo questa fase, a caduta, saranno necessarie l'individuazione delle commissioni, saranno da prevedere tempi giusti per i lavori delle commissioni stesse e bisognerà comunicare ai vincitori l'esito della valutazione in maniera tempestiva (Segreteria). A quel punto, infatti, il presidente del CdS, con il supporto del manager didattico, potrà interagire con il docente individuato per la stesura della Scheda di insegnamento (in tempo utile per il lavoro del GGQ).</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Facoltà, Dipartimento, uffici amministrativi responsabili dell'emanazione di bandi, Segreteria, presidente CdS, manager didattico.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Anno accademico 2024/2025, con particolare riferimento al mese di gennaio 2025 per gli adempimenti della Facoltà e del Dipartimento.</i>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.1.3 /n./RC-2023: Prevedere attività su conoscenze e competenze trasversali con assegnazione CFU per gli studenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Il CdS non prevede attività su conoscenze e competenze trasversali con assegnazione dei CFU agli studenti che ne prendono parte.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Nelle attività di orientamento in itinere, erogate in modalità sincrona nell'a.a. 2022/2023 e 2023/2024, sono previste attività specifiche per misurare le conoscenze e le competenze trasversali. L'azione proposta è quella di prevedere l'assegnazione di un congruo numero di CFU a coloro che partecipano a questo orientamento. All'interno delle attività in sincrono dell'orientamento in itinere sono previste attività su conoscenze e competenze trasversali; occorre prevedere che a fronte della partecipazione da parte degli studenti siano assegnati loro CFU.</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	Numero di cfu assegnati per attività e competenze trasversali in anno accademico
<b>Responsabilità</b>	<i>Facoltà, che deve deliberare rispetto all'assegnazione di CFU straordinari. Solo in un secondo momento Segreteria, per implementare il piano di studi con CFU fuori piano (ovvero oltre i 180 CFU). Il presidente del CdS, con la collaborazione del rappresentante degli studenti e del tutor di percorso, per informare tutti gli studenti dell'opportunità.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Facoltà, Segreteria, presidente CdS, rappresentante degli studenti e tutor di percorso.</i>

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Anno accademico 2024/2025, con particolare riferimento al mese di gennaio 2025 per gli adempimenti della Facoltà.</i>
<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.1/n./RC-202X: Integrazione Insegnamento di Management D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi iD.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il piano di studi del CdS necessita dell'integrazione di un insegnamento di management, come rilevato dalla consultazione della parti sociali riunite in Comitato.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<b>Numero di insegnamenti in area management</b>
<b>Responsabilità</b>	<i>Il presidente del CdS ha la responsabilità di prevedere una modifica ordinamentale e di aggiornare la scheda Sua, così come deliberato dal GGQ e condiviso in Consiglio di CdS. Per l'aggiornamento della scheda è previsto il supporto della responsabile dell'Ufficio carriera, statistiche, Anagrafe studente</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Presidente CdS, rdella responsabile dell'Ufficio carriera, statistiche, Anagrafe studente</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Modifica ordinamentale entro febbraio 2025, secondo le indicazioni ministeriali.</i>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		<p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Rispetto alle criticità messe in evidenza nel riesame precedente sono stati potenziati i seguenti punti di attenzione:

1. è stato modificato il processo di tirocinio, individuando Enti più idonei alla fascia 0-6 e rendendo la procedura automatizzata;
2. è stato modificato il Regolamento di tesi;
3. è stato modificato il Regolamento del Corso di studi;
4. è stata potenziata la funzione di calendario dell'ambiente lms per evitare che i sincroni delle diverse lezioni all'interno di un semestre si sovrapponevano tra di loro;
5. è stata potenziata l'internazionalizzazione;
6. è stato potenziato il servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;
7. è stato meglio formalizzato il ruolo del tutor di percorso, con una ricaduta operativa sui processi che mette in atto;
8. sono stati migliorati i materiali messi a disposizione per il raggiungimento degli OFA.

Si sono attuate delle iniziative volte a migliorare i processi di orientamento in entrata, durante il percorso di studio e in uscita; in particolare:

- è stata realizzata la cosiddetta "PROVA IUL";
- è stato istituito un call center dedicato all'orientamento, con funzioni specifiche e personale formato all'aiuto e al supporto degli studenti in ingresso e in itinere;
- sono stati favoriti e realizzati eventi in presenza, per avvicinare l'utenza potenziale all'offerta formativa;
- è stata modificata e migliorata la guida al tirocinio;
- viene annualmente aggiornato l'insegnamento "Laboratorio di ricerca";
- è stato modificato il Regolamento Tesi;
- è stata istituita un'ora di ricevimento settimanale da parte dei docenti;
- è stato introdotto il calendario di corso di studio per la programmazione dei webinar;
- è stato predisposto un test diagnostico per la conoscenza della lingua inglese in ingresso;
- è stata potenziata l'internazionalizzazione.

L'Ateneo ha introdotto un servizio di orientamento potenziato grazie alla collaborazione con un call center esterno e specializzato. Questo partenariato mira a offrire un supporto più efficiente ed efficace agli studenti durante il processo di orientamento accademico e professionale. Gli operatori del call center sono stati formati per offrire un servizio cortese e informativo, fungendo da punto di contatto centrale per guidare gli studenti attraverso le varie risorse dell'Università. Questa iniziativa si inserisce nell'impegno continuo di migliorare l'esperienza degli studenti e garantire un accesso agevole alle risorse necessarie per il successo accademico.

L'Ateneo ha offerto la promozione "Prova IUL" che permetteva di iscriversi ad un insegnamento "singolo" da 6 CFU a scelta tra i corsi di laurea IUL, al costo di 100 euro. La promozione ha consentito alle future matricole di vivere l'esperienza didattica universitaria online e conoscere il modello formativo IUL, prima di iscriversi al Corso di Laurea. La quota di 100 euro versata per la "Prova IUL" è stata sottratta a titolo di "sconto" dalla futura iscrizione annuale per l'anno accademico 2022/2023. Per incentivare gli studenti iscritti al CdS L-19 a proseguire gli studi al CdS LM-57, a partire dall'anno accademico 2021/2022 è stata introdotta una riduzione del 50% delle tasse universitarie per il primo anno, a coloro che hanno effettuato l'iscrizione al percorso magistrale. Per incentivare gli studenti iscritti al CdS L-19 a proseguire gli studi al CdS LM-57, a partire dall'anno accademico 2021/2022 è stata introdotta una riduzione del 50% delle tasse universitarie per il primo anno, a coloro che hanno effettuato l'iscrizione al percorso magistrale. L'introduzione di eventi di orientamento in presenza organizzati dall'università rappresenta un'importante iniziativa finalizzata a facilitare l'integrazione degli studenti nel contesto accademico.

E' stato inoltre sottolineato l'importante avviso rivolto ai docenti di verificare attentamente il calendario prima di programmare le lezioni in modalità asincrona, al fine di evitare sovrapposizioni che potrebbero compromettere la partecipazione degli studenti e la coerenza delle attività didattiche.

L'internazionalizzazione è stata potenziata grazie alla delega alla prof.ssa Ferrini che ha consentito l'avvio di collaborazioni internazionali e l'istituzione della [Virtual Mobility](#).

Infine, è stata deliberata dal GGQ la messa a punto di un questionario di autopprofilazione in ingresso con finalità diagnostiche per quanto attiene alla lingua inglese.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
<b>Azioni intraprese</b>	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Le schede di insegnamento proposte dai docenti sul modello fornito dal Manager Didattico (MD) sono approvate a più livelli e seguono diversi passaggi:

- a) analisi tecnica effettuata dal MD, che si assicura in questa prima fase che venga rispettato il modello formativo dal punto di vista della metrica;
- b) analisi e approvazione da parte del Gruppo di Gestione Qualità (GGQ), il quale verifica la copertura dei Descrittori di Dublino e la coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso;
- c) presa visione di tutte le schede del semestre dal Consiglio del CdS, nonché dal Comitato di indirizzo, il quale effettua una verifica non formale ma sostanziale, soprattutto rispetto alla spendibilità a livello professionale di conoscenze, abilità e competenze.

Gli studenti partecipano al processo attraverso l'attività del rappresentante in seno al GGQ del CdS, organo che monitora prima dell'inizio di ogni semestre il contenuto delle schede di insegnamento. In caso in cui vengano rilevate delle criticità o necessità di modifiche, viene dato mandato al Presidente di segnalare le stesse al docente titolare dell'insegnamento, chiedendo opportune modifiche e/o integrazioni. In particolare, su suggerimento della componente studentesca degli organi preposti (GGQ e Consiglio del CdS) sono state effettuate, in taluni casi, le modifiche all'interno dei syllabus riguardanti i testi di studio, rendendoli facoltativi, nonché la tempistica di consegna delle e-tivity, talvolta troppo distante dalla sessione d'esame.

### A3 modalità di ammissione

La procedura per gli OFA è determinata a livello di Ateneo ed è trasversale per tutti i CdS di primo livello. Nell'a.a. 2022/2023 l'Ateneo ha rivisto i questionari OFA modificando l'elenco dei quesiti.

A seguito degli audit del Nucleo nell'anno 2023, è stato colto il suggerimento di inserire in Scheda SUA-CdS una descrizione più dettagliata sulla modalità di individuazione degli OFA e sulle modalità di recupero in caso di carenze in ingresso. Tale sezione comprende attualmente una breve spiegazione sulla modalità di erogazione del test e la tipologia di domande che si dividono in tre gruppi tematici:

- Lessico ed epistemologia delle discipline di base;
- Corretto uso della sintassi e della grammatica;
- Linguaggi mediali.

In considerazione del fatto che le iscrizioni restano aperte durante l'anno, l'Ateneo ha adottato una nuova procedura con il monitoraggio mensile degli iscritti con le carenze formative in ingresso, in modo tale da poter dare tempestivamente l'accesso ai corsi di recupero agli studenti.

La preparazione dei materiali del corso di recupero sono a cura del Presidente del CdS con il gruppo di docenti e il Manager Didattico, che organizza l'ambiente formativo dei corsi OFA nell'ambiente di formazione. A chiusura del corso OFA è necessario superare un nuovo quiz presente nello stesso ambiente; in caso di esito positivo lo stesso viene inserito in carriera da parte della Segreteria didattica. Il recupero delle carenze avviene entro il primo anno di iscrizione.

L'Ateneo ha provveduto altresì a descrivere la procedura in breve, direttamente nella pagina dedicata al CdS sul sito istituzionale, a partire dall'a.a. 2024/2025:

1. Compilazione del questionario a cura dello studente al momento di immatricolazione – in Gomp;



2. Estrazione dei risultati a fine di ogni mese (in considerazione dell'apertura costante delle iscrizioni) da parte dell'Ufficio carriere e statistiche ed invio alla Segreteria didattica;
3. Iscrizione dello studente al corso di recupero ed invio contestuale di una mail con la spiegazione delle tempistiche, a cura della Segreteria didattica;
4. Terminato il corso di recupero, sostenimento, da parte dello studente, di un quiz in piattaforma con punteggio tracciato;
5. Verifica del superamento delle carenze prima del primo esame in carriera con contestuale rimozione dello studente dal corso di recupero, a cura della Segreteria didattica.

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.

Riferimento: Art 27 Orientamento e tutorato

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Scheda SUA CdS Sezione B5- Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B- Esperienza dello studente- nella parte "Servizi di contesto", nei quadri B5 dedicati a "Orientamento in ingresso" e "Orientamento in Itinere" sono indicati i servizi offerti dall'ateneo e le tempistiche e tipologie di incontri previsti dall'ufficio orientamento per l'orientamento in ingresso e nel quadro di orientamento in itinere sono descritte le risorse di tutor e segreteria che supportano in itinere lo studente durante il percorso di studi

Riferimento: Quadro B5 - Orientamento in ingresso

Riferimento : Quadro B5 - Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

- **Sito di Ateneo - Orientamento In ingresso**

Breve Descrizione: Le attività di orientamento sono illustrate e aggiornate sulla pagina del sito di Ateneo orientamento in ingresso con i servizi, i contatti dell'ufficio orientamento e gli eventi di orientamento, oltre ad un webinar di orientamento.

Riferimento : Orientamento in ingresso

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/orientamento-in-entrata/>

- **Documento Sito di Ateneo - Orientamento in itinere**

Breve Descrizione: Le attività di orientamento in itinere sono pubblicate sulla pagina del sito di Ateneo con i servizi offerti, i contatti dell'ufficio orientamento.

Riferimento : Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/orientamento-in-itinere/>

#### Documenti a supporto:

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/23**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

Le attività di orientamento sono state implementate a livello di Ateneo ed è stata istituita una specifica Delega della Rettrice.

Le attività di orientamento in ingresso si costruiscono sulla base delle esigenze formative dei nuovi iscritti e sulle criticità che in modo più rilevante emergono dai primi contatti con la segreteria e l'ufficio orientamento, che si occupano della programmazione di alcuni incontri tematici con cadenza regolare (sull'utilizzo della piattaforma, sullo svolgimento degli esami, ecc.). Sulla base di questi dati da una parte si interviene con modifiche nelle aree visibili (sito internet, spazio agorà della piattaforma), al fine di condividere le informazioni in modo sempre più chiaro ed accessibile, dall'altra si confermano i momenti di incontro con gli studenti neo-immatricolati per supporto e assistenza rispetto al modello formativo e alla piattaforma. In aggiunta a questi processi già consolidati è stata sperimentata una nuova modalità di open day in presenza nella sede principale.

Per l'orientamento in itinere sono stati previsti alcuni webinar in risposta ai bisogni formativi espressi dagli studenti relativi alla costruzione del c.v. e ai metodi di studio, come è emerso in risposta al questionario somministrato dal rappresentante degli studenti del CdS in stretto dialogo con la Delegato all'Orientamento; altri webinar verteranno, per esempio, sulla creazione della tesi di laurea, sull'analisi delle competenze, sulla creazione di un cv efficace, sulle soft skills. Sempre all'interno delle azioni di orientamento in itinere è stata prevista una rimodulazione dell'attività del tutor di percorso in funzione del monitoraggio della carriera degli studenti, allo scopo di individuare eventuali difficoltà o situazioni di stallo e prevenire il dropout con interventi specifici. Infine sono stati rivisti i moduli del progetto di tirocinio e della relazione finale di tirocinio, allo scopo di contribuire a una presa di consapevolezza sia delle competenze relative alla figura formata dal CdS sia di mansioni, contesti e ruoli occupazioni che interessano direttamente gli studenti in uscita dal CdS. Il monitoraggio dell'orientamento in itinere si realizza tenendo conto del dato Rinunce, valutando l'incremento o il decremento del tempo medio di permanenza nel corso di laurea; a questa rilevazione, quando considerata da attenzionare, segue un colloquio con lo studente al fine di intercettare i bisogni e le difficoltà emerse e proporre possibili alternative.

Per l'orientamento in uscita sono state confermate le attività di placement rivolte ai diversi CdS con incontri sincroni con aziende e presentazione delle opportunità lavorative; confermato è anche l'utilizzo della bacheca di offerte. Le attività svolte, infatti, hanno evidenziato un maggior interesse/esito per attività di coinvolgimento sincrono (webinar, presentazione di profili aperti da parte di aziende) piuttosto che dell'utilizzo di una bacheca di annunci e in questa direzione saranno pensate anche attività future. Al proposito, è stato implementato il questionario esistente e reso più fruibile in modalità online grazie alla creazione di un apposito modulo google, allo scopo di sondare la disponibilità e l'interesse degli studenti a ricevere offerte di stage extracurricolare e lavoro. I risultati di queste rilevazioni previste per l'a.a. 2023/2024 consentiranno di mappare con maggiore accuratezza le aree geografiche nelle quali stringere contatti con aziende interessate ad assumere. All'interno della modulistica di tirocinio curriculare, inoltre, è stata prevista la rilevazione sugli studenti della loro volontà di essere occupati presso l'ente di tirocinio, così da supportare il processo di dialogo, laddove necessario. Anche questa azione ha ricaduta specifica sull'orientamento in uscita.

**Aree di miglioramento**

Consolidamento delle iniziative relative all'orientamento in itinere e in uscita, analisi delle competenze, creazione di un cv efficace, soft skills

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

<b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b>	
<b>Documenti chiave:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Regolamento Didattico di Ateneo</b></li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.</p> <p>Riferimento: Art 22 Requisiti di ammissione ai corsi di studio</p> <p>Link del documento: <a href="https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf">https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf</a></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Regolamento Didattico del Cds</b></li> </ul>	<p>Breve Descrizione: .</p> <p>Riferimento:</p> <p>Link del documento: <a href="https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/">https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/</a></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>SUA Cds- Sezione A - Domanda di formazione</b></li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Nella Sezione A- Obiettivi della formazione, nella parte dedicata alla Domanda di formazione - nei quadri "Conoscenze richieste per l'accesso" e "Modalità di ammissione" vengono definiti i requisiti di accesso a livello di titoli di studio e vengono indicate le modalità di verifica delle conoscenze e competenze e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) assegnati . Viene inoltre descritto il questionario somministrato agli studenti in fase di iscrizione.</p> <p>Riferimento: Quadro A3a Conoscenze richieste per l'accesso</p> <p>Riferimento: Quadro A3b Modalità di ammissione</p> <p>Link del documento: <a href="https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/">https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/</a></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sito di Ateneo - Pagina corso di laurea L-19</b></li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Nella pagina del sito del corso di laurea nella sezione "Conoscenze e abilità richieste per l'accesso" vengono indicati i requisiti di ammissione al corso di studi</p> <p>Riferimento : Conoscenze richieste per l'accesso</p> <p>Link del documento: <a href="https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/">https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2023-2024/scienze-tecniche-educazione-infanzia/</a></p>
<b>Documenti a supporto:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Relazione CPDS 2022/23</b></li> </ul>	

Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

Sono stati aggiornati i contenuti di Ateneo rispetto ad OFA (l'ultima CEV aveva chiesto di lavorare sulle conoscenze richieste in ingresso e sul recupero delle carenze). A livello di didattica sono stati inseriti i tracciati degli insegnamenti e gli obiettivi formativi. A livello di didattica erogata è stato associato il docente all'insegnamento (solo incardinati). Gli insegnamenti sono stati associati anche a conoscenze, abilità e competenze che generano (descrittori di Dublino, con collegamento al link dell'insegnamento).

Come evidenziato nella specifica sezione del sito di Ateneo l'ammissione a questo Corso di Studi presuppone il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di un titolo di studio equivalente ottenuto all'estero, purché sia riconosciuto come idoneo in conformità con le vigenti normative. Non è previsto alcun test d'ingresso preclusivo per l'accesso al Corso, ma piuttosto un "test di verifica delle conoscenze di base" che viene somministrato automaticamente durante la procedura di immatricolazione. I

Per meglio chiarire la procedura in SUA Cds (Quadro A3B), il cds ha descritto che la prova di accesso è concepita come un test in piattaforma GOMP, utilizzata dall'Ateneo per la gestione degli ordinamenti, manifesti e programmazioni didattiche dei corsi di laurea. Tale test rappresenta l'ultima fase della procedura di immatricolazione ed è composto da 30 domande a risposta multipla, suddivise in tre sezioni tematiche:

- I. **Prima sezione (I sezione):**
  - A. Argomento: "Comunicazione e Cultura Generale"
  - B. Numero di domande: 10
- II. **Seconda sezione (II sezione):**
  - A. Argomento: "Lessico, sintassi, grammatica, logica e comprensione del testo"
  - B. Numero di domande: 10
- III. **Terza sezione (III sezione):**
- IV.
  - A. Argomento: "Linguaggi mediali"
  - B. Numero di domande: 10

Sono previste attività di sostegno in ingresso a seguito del mancato superamento del test di verifica delle conoscenze di base, come sarà dettagliato nel paragrafo successivo.

Per quanto concerne la più generale gestione in ingresso ed in itinere degli studenti, ricordiamo che l'Università offre un servizio per guidare gli studenti lungo il loro percorso accademico. Implementato a livello istituzionale per ogni Corso di Laurea, coinvolge tutor disciplinari, tutor di percorso e personale della Segreteria Didattica. L'obiettivo principale del servizio è sostenere gli studenti nella comprensione e nella navigazione dei percorsi didattici, garantendo l'efficace sviluppo del percorso formativo e monitorando il progresso individuale e collettivo. Attraverso comunicazioni via e-mail, contatti telefonici e incontri presenziali presso la sede di Firenze, il servizio offre supporto metodologico e contenutistico, adattandosi alle esigenze e attitudini individuali degli studenti. Tali attività risultano da potenziare a livello di singolo insegnamento, considerando quanto evidenziato nella relazione della Commissione Didattica del Corso di Studi (CDPS) per l'anno accademico 2021/2022 di cui si discuterà nella sottostante sezione "criticità".

Nel caso in cui dalla verifica del "test di verifica delle conoscenze di base" emergano lacune in uno o più argomenti, gli studenti potranno comunque procedere con l'immatricolazione, ma sarà richiesta l'esecuzione di attività supplementari, denominata "Obblighi Formativi Aggiuntivi" (OFA). Quando accade il manager didattico informa il Presidente del corso di Laurea che prende contatto direttamente con lo studente, lo informa, rileva le carenze e organizza un percorso di recupero che prende avvio a partire da una serie di videolezioni precedentemente registrate e predisposte.

La procedura relativa agli OFA è stata rivista nel 2024/2025 e inserita nel Regolamento del Cds oltre che in Scheda SUA Cds e sul sito di Ateneo.

1. **Compilazione del questionario** a cura dello studente al momento di immatricolazione – in Gomp;

2. **Estrazione dei risultati a fine di ogni mese** (in considerazione dell'apertura costante delle iscrizioni) da parte dell'Ufficio carriere e statistiche ed invio alla Segreteria didattica;
3. **Iscrizione dello studente al corso di recupero** ed invio contestuale di una mail con la spiegazione delle tempistiche, a cura della Segreteria didattica;
4. Terminato il corso di recupero, **sostenimento, da parte dello studente, di un quiz in piattaforma** con punteggio tracciato;
5. **Verifica del superamento delle carenze** prima del primo esame in carriera con contestuale rimozione dello studente dal corso di recupero, a cura della Segreteria didattica.

**Aree di miglioramento**

A seguito di un'analisi critica la procedura OFA è stata rivista e meglio formalizzata per l'anno accademico 2024/2025.

## D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.

Riferimento: Art. 19 - La flessibilità di fruizione dei Corsi di Studio. Studenti lavoratori, Studenti a tempo parziale, studenti diversamente abili, studenti fuori corso e ripetenti

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Sito di Ateneo- Studenti con disabilità e DSA**

Breve Descrizione: Sul sito di Ateneo nella sezione dedicata ai servizi agli studenti con disabilità e Dsa sono descritte le attività dell'ufficio studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, con i servizi offerti, la documentazione da presentare, la composizione dell'ufficio e altre informazioni utili.

Riferimento : Ufficio Studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Link del documento: <https://www.iuline.it/studenti/studenti-disabilita-dsa/>

- **Relazione di sintesi delle attività svolte dall'Ufficio studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – Università Telematica degli Studi IUL**

Breve Descrizione: Nella relazione La delegata del Rettore descrive le principali attività e iniziative dell'Ufficio studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Link del documento: [Link del documento: https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/](https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/)

- **Manifesto degli Studi 2023/24**

Breve descrizione: Nel Manifesto è prevista una sezione dedicata agli esoneri delle tasse universitarie

Riferimento : sezione Esoneri - 8.3

Link del documento: [Manifesto degli Studi Anno Accademico 2023/2024 - IUL](#)

- **Documento: Scheda SUA CdS Sezione B5- Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B- Esperienza dello studente- nella parte "Servizi di contesto", nei quadri B5 dedicati a "Orientamento in ingresso" e "Orientamento in Itinere" sono indicati i servizi offerti dall'ateneo e le tempistiche e tipologie di incontri previsti dall'ufficio orientamento per l'orientamento in ingresso e nel quadro di orientamento in itinere sono descritte le risorse di tutor e segreteria che supportano in itinere lo studente durante il percorso di studi

Riferimento: Quadro B5 - Orientamento in ingresso

Riferimento : Quadro B5 - Orientamento in itinere

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>

**Documenti a supporto:**

- **OPIS a.a. 2022/2023**

Breve descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità

Link del documento: <https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/12/L-33-OPIS-22-23.pdf>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

L'organizzazione didattica del Cds mira a favorire una visione che pone lo studente al centro del processo.

Al momento, il Corso di Studi (CdS) non dispone di una figura dedicata alla consulenza per le scelte dei piani di studi. Gli studenti, riguardo a tali questioni, cercano consulenza dai docenti di loro preferenza. Tuttavia, alla luce della prospettiva di un aumento degli iscritti, si sta prendendo in considerazione l'istituzione di una figura specifica, eletta tra i docenti del CdS, che possa agire come consulente per gli studenti nei prossimi tre anni.

Come precedentemente indicato, il CdS integra agli insegnamenti cicli seminari focalizzati su argomenti di attualità, coinvolgendo sia docenti interni che esterni (sul quadro B5 di SUA è riportato l'elenco delle lezioni tenute da professori interni, esterni e visiting professor). Tali lezioni sono accessibili a tutti gli studenti e sono concepite in modo da non escludere coloro che potrebbero incontrare difficoltà nel seguire il piano di studi.

Come precedentemente osservato, il CdS, su richiesta degli studenti, ha deliberato in consiglio sull'organizzazione delle lezioni sincrone, pianificandole in orari adattabili agli studenti lavoratori (dalle 18:00 alle 19:00). Inoltre, si è deliberato sulla possibilità di visualizzare gli insegnamenti per intero, senza una scansione imposta dal docente. È opportuno notare che le lezioni sincrone vengono regolarmente registrate e rese disponibili per coloro che non possono seguirle in tempo reale.

Particolare sensibilità è dimostrata dall'Ateneo e dal cds nei confronti di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, disabilità e altri bisogni educativi speciali.

L'Ateneo garantisce pari opportunità e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e BES, a tal fine dispone di un Ufficio dedicato. L'Ufficio studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, all'uguaglianza, all'integrazione sociale e fornire un supporto agli studenti iscritti con disabilità e DSA fino al conseguimento della Laurea. **Servizi offerti per future matricole:** le future matricole sono accolte attraverso un colloquio individuale telematico, gratuito e non vincolante all'immatricolazione, durante il quale vengono presentati i percorsi didattici ed illustrati i servizi offerti dall'Ateneo. L'incontro inoltre è fondamentale per conoscere le esigenze del singolo studente e programmare un sostegno didattico mirato. **Servizi offerti agli studenti iscritti con disabilità e DSA:** gli studenti iscritti con disabilità e DSA ricevono una consulenza dedicata durante tutto il percorso di studi tramite incontri individuali telematici mirati all'individuazione degli interventi necessari da adottare per la personalizzazione del percorso didattico (PDP). Il PDP consente al corpo docente di Ateneo di adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative sancite dalla L. N. 170/10 (ad esempio, possibilità per gli studenti di utilizzare le mappe concettuali in sede di esame). Il Servizio DSA svolge inoltre attività di mediazione tra il corpo docente e gli studenti e li accompagna durante il percorso formativo attraverso il tutorato specializzato, la formazione e l'orientamento. Ad esempio, tutti i docenti strutturati e contrattualizzati e tutti i tutor disciplinari dei vari corsi di laurea dell'Ateneo sono invitati periodicamente ad eventi formativi promossi dall'Ufficio, al fine di renderli consapevoli delle principali difficoltà cui gli studenti possono andare incontro e di fornire loro le conoscenze necessarie per gestire al meglio le difficoltà specifiche legate ai singoli insegnamenti. Al fine di condividere i contenuti (avvisi, esempi di mappe concettuali ecc.), è stata creata in LMS, all'interno della categoria "Sportello DSA", una sezione interamente dedicata alle comunicazioni per gli studenti con PDP.

In particolare, nel 2023 il servizio DSA ha organizzato **137 colloqui** (colloqui orientamento pre-immatricolazione, colloqui per elaborazione piano didattico personalizzato, colloqui monitoraggio) ed ha elaborato **48 piani didattici** personalizzati di cui 16 disabili, 28 DSA e 4 studenti con disabilità e DSA.



- Nei casi di particolare criticità, agli studenti possono essere proposti percorsi di monitoraggio individualizzati (cadenza mensile), in cui ci si concentra su aspetti quali: organizzazione dello studio, gestione delle specifiche criticità in base alla diagnosi (ad es. come gestire la scarsa attenzione negli studenti con ADHD), creazione delle mappe concettuali come supporto allo studio e allo svolgimento dell'esame ecc. l'Ufficio si impegna nel sostegno a tutti gli studenti con difficoltà legate agli apprendimenti anche attraverso eventi formativi di gruppo.

Ai sensi del Manifesto degli Studi 2021/22 sezione 8.3, le persone con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 104/92, o con un'invalità pari o superiore al 66% non sono tenute al versamento delle tasse universitarie, fatta eccezione per l'imposta di bollo di euro 16. Per le tasse universitarie a partire dall'anno accademico 2023/2024 è stato introdotto l'importo di 416 euro. Ai sensi del [Manifesto degli Studi 2023/24](#), gli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104 o con una invalidità pari o superiore al 66% che effettuano l'immatricolazione/iscrizione nell'a.a.2023/2024 hanno diritto all'esonero dai contributi universitari e tassa regionale, salvo l'obbligo di versamento, al momento dell'immatricolazione/iscrizione, di euro 400,00 a titolo di diritti di segreteria e servizio agli studenti e imposta di bollo virtuale di euro 16,00.

#### Aree di miglioramento

Consolidamento dell'attività dei docente- guida per aiutare gli studenti a valutare le diverse opzioni relative al piano carriera

L'ufficio studenti con DSA e disabilità ha programmato un questionario di gradimento da somministrare agli utenti afferenti al servizio dopo la presa in carico. Nello specifico, la somministrazione del questionario è programmata per la fine dell'a.a. 2024/2025 (maggio 2025).

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Linee guida Virtual mobility**

Breve Descrizione: Documento interno disponibile sul sito di Ateneo che regola l'attività di virtual mobility predisposta dall'università. La Virtual Mobility è un sistema di mobilità virtuale che offre agli studenti l'opportunità di partecipare a una mobilità internazionale senza dover lasciare il proprio Paese. Durante questo processo, gli studenti possono accedere a short courses erogati online in lingua straniera, scegliendo tra una vasta gamma di insegnamenti selezionati dall'Università per potenziare i programmi offerti. La Virtual Mobility è considerata un'esperienza formativa di internazionalizzazione della carriera accademica, e pertanto, le attività svolte in mobilità virtuale sono riconosciute a tutti gli effetti.

Link del documento: <https://www.iuline.it/internazionalizza/virtual-mobility/>

- **Sito di Ateneo- Pagina internazionalizzazione**

Breve Descrizione: Il visiting professor è uno studioso, straniero o italiano, di elevata qualificazione scientifica, appartenente a Università, Enti e Istituzioni di ricerca o di alta formazione non italiane, invitato a tenere presso l'Università corsi, moduli, cicli di lezioni o di seminari.

Riferimento: Visiting professor

Link del documento: <https://www.iuline.it/internazionalizza/visiting-professor/>

- **SUA CdS- Sezione B - Servizi di contesto**

Breve Descrizione: Nella sezione B della Scheda sua Cds, Esperienza dello studente- parte Servizi di contesto, nel quadro B5 sono indicate le convenzioni o gli accordi per la mobilità internazionale.

Riferimento: Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link del documento :<https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

In considerazione delle informazioni fornite nella SMA dell'anno 2022 si evidenzia che l'internazionalizzazione costituiva una problematica significativa nell'ambito dell'offerta formativa dell'Università dell'Ateneo nel 2021. Al fine di agevolare il processo di internazionalizzazione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Università ha avviato un'iniziativa volta a consentire ai propri studenti di partecipare a corsi gratuiti offerti dalla piattaforma internazionale FutureLearn. Tale iniziativa ha permesso agli studenti iscritti di acquisire Crediti Formativi Universitari (CFU) in mobilità virtuale, senza costi aggiuntivi, partecipando a short courses su piattaforme MOOC internazionali. Ciascun short course è stato riconosciuto come 2 CFU supplementari rispetto ai crediti richiesti dal piano di studi standard. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2021/2022, l'Università ha attribuito 2 punti curriculari per la valutazione in sede di discussione della tesi agli studenti che hanno ottenuto almeno 4 CFU attraverso i corsi di Virtual Mobility (MOOC) tra i 6 punti assegnati alle tesi compilative e gli 8 punti assegnati alle tesi sperimentali. Queste iniziative sono state promosse attivamente dal delegato del Rettore all'Internazionalizzazione attraverso incontri sincroni con gli studenti, che sono stati invitati tramite comunicazioni ufficiali. Tuttavia, è stato rilevato che, sebbene il conseguimento di CFU all'estero sia in crescita rispetto all'anno precedente, esistono ancora opportunità di miglioramento in questa prospettiva.

**Criticità**

In sede di redazione di SMA 2023 è emerso che, nonostante si registri un incremento nel conseguimento di CFU all'estero rispetto all'anno precedente, permangono aree di possibile miglioramento in questo contesto.

**Aree di miglioramento**

- aumentare il coinvolgimento di docenti internazionali e visiting professor
- aumentare il coinvolgimento degli studenti al virtual mobility

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Scheda SUA CdS Sezione A - Risultati di apprendimento attesi**

Breve Descrizione: Nella sezione A - Obiettivi della formazione, nella parte dedicata ai risultati di apprendimento attesi, il quadro A5.b descrive la modalità di svolgimento della prova finale, con la modalità di valutazione e la descrizione della discussione. Si richiama al documento Regolamento di tesi.

Riferimento : Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/schede-uniche-annuali-dei-corsi-di-studio/>
- Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua.

Riferimento: Art.21 verifiche del profitto e prova finale

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)
- Regolamento didattico del corso di studi**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento : <https://www.iuline.it/corsi-di-laurea-online/2024-2025/scienze-tecniche-educazione-infanzia/>

**Documenti a supporto:**

- Verbali GGQ**

Breve Descrizione:

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>
- Verbali Consiglio CdS**

Breve Descrizione: Verbale riunione 15 maggio 2024

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>
- Report sostenimento esami**

Breve Descrizione:

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

Nelle schede di insegnamento la modalità di verifica in itinere e finale è ben descritta Il Corso di Studi pubblicizza e delinea la procedura per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali attraverso le schede di insegnamento, il sito di Ateneo e la Scheda SUA CdS.

La sezione A5.b relativa alla prova finale nella Scheda SUA del CDS 2023/2024 è stata rivista e ampliata nei contenuti in giugno 2023 in fase dell'attività di revisione delle sezioni non ordinamentali della Scheda SUA, richiamando il Regolamento alla stesura della tesi pubblicato sul sito di Ateneo.

Dal monitoraggio svolto dal Presidente del cds, dal gruppo di Gestione qualità del cds e dalle parti sociali, sulle schede di insegnamento formulate per i singoli insegnamenti del cds, le modalità di verifica dell'apprendimento risultano adeguate per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, per la maggior parte degli insegnamenti.

Laddove vengano ravvisate problematiche esse sono state segnalate al docente titolare dell'insegnamento con la richiesta di modificare la sezione.

Le modalità di verifica sono dettagliatamente indicate nelle schede di insegnamento che sono reperibili sul sito web di ateneo oltre che nella piattaforma dedicata e nel sistema informativo di ateneo smart- edu. Al termine delle sessioni di esami, il presidente del CdS monitora i risultati delle prove finali tramite il tutor di percorso al fine di identificare eventuali situazioni che richiedano particolare attenzione. Fino a questo momento, non si è riscontrata alcuna necessità in questo contesto.

Come azione di miglioramento rispetto ad una criticità evidenziata dal rappresentante degli studenti, in particolare del primo anno, in Consiglio di corso di studio di maggio 2024, è stata ampliata e formalizzata l'attività del tutor di percorso che invia un report alla Presidente.

#### Aree di miglioramento

In aggiunta al monitoraggio effettuato dal tutor di percorso, e dalla segreteria didattica, dall'anno accademico 2023/24 è stato impostato un report sull'andamento degli esami che l'ufficio carriere, statistiche, ans invia ai presidenti dei cds dalla sessione di esami estiva 2024

### D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Formazione docenti e tutor**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/12A6KdKU\\_xEf3BGVKYTEdytcuSkpjODfz/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/12A6KdKU_xEf3BGVKYTEdytcuSkpjODfz/view?usp=drive_link)

- **Linee Guida didattica**

Breve Descrizione: Le linee guida sulla didattica definiscono il modello formativo attuato dall'Ateneo, delineando per ciascun CFU l'attività di didattica erogativa/interattiva e le relative modalità di rendicontazione in termini di ore convenzionali associate.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tutto il documento

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/1usYdRUXROiOHWDtBv3B9Jr85VB83yYAA/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1usYdRUXROiOHWDtBv3B9Jr85VB83yYAA/view?usp=drive_link)

- **Linee guida Docente**

Breve Descrizione: Le linee guida per il docente illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (tutor disciplinare, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/1LfUyoKbBoyNFA3LEjRTf4A1aOWFDHOli/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1LfUyoKbBoyNFA3LEjRTf4A1aOWFDHOli/view?usp=drive_link)

- **Linee guida tutor**

Breve Descrizione: Le linee guida per il tutor illustrano, in conformità a quanto stabilito dal D.M.1154/2021, quali sono i compiti del docente, mettendo in evidenza quali sono le possibili interazioni con le altre figure professionali coinvolte (docente, Manager didattico, Segreteria didattica di Atenei, ecc.)

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/16I3KT8yxmWWQ6anfnnCwOLklyypz1eb/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/16I3KT8yxmWWQ6anfnnCwOLklyypz1eb/view?usp=drive_link)

- **Scheda SUA Cds- Sezione B - Infrastrutture**

Breve Descrizione: Nella sezione B Esperienza dello studente- nella parte relativa alle infrastrutture sono descritte le aule, i laboratori, le aule informatiche, le biblioteche e le sale studio e le infrastrutture tecnologiche contenuti multimediali.

Riferimento : Quadro B4- Infrastrutture Aule, laboratori e aule informatiche, Sale studio e biblioteche

Riferimento : Quadro B4- infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Riferimento: Quadro B4- infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6***

All'interno del documento "Linee guida sulla didattica", reperibile sul sito di Ateneo, sono dettagliatamente fornite tutte le indicazioni relative alle attività richieste ai docenti e ai tutor di percorso e disciplinari. Annualmente, prima dell'avvio delle attività didattiche del primo semestre, si organizzano incontri di formazione indirizzati ai docenti e ai tutor. Durante queste sessioni, vengono fornite dettagliate indicazioni mirate a garantire una conduzione ottimale delle attività didattiche richieste. Il programma di formazione, soggetto a modifiche annuali, è articolato nei seguenti ambiti: presentazione del modello formativo dell'Università IUL; approfondimento sulle dinamiche di E-learning in relazione al carico cognitivo e alla creatività; familiarizzazione con gli strumenti principali della piattaforma e registrazione dei docenti sul portale Gomp; orientamenti sulla normativa relativa alla proprietà intellettuale e ai diritti di utilizzazione. Tutti gli eventi formativi, inclusi quelli dedicati al personale tecnico-amministrativo, sono accuratamente documentati e resi accessibili attraverso un'apposita sezione della piattaforma denominata "Ambiente di formazione e informazione per docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo". Questo spazio comprende, tra l'altro, manuali, guide, tutorial, calendari didattici e regolamenti per le tesi. Il monitoraggio delle linee guida è responsabilità del manager didattico, il quale annualmente verifica l'implementazione delle linee guida sia nell'ambito delle attività didattiche dei docenti che in quelle dei tutor. Una relazione dettagliata sull'andamento del monitoraggio viene presentata al presidente del CdS. In caso di individuazione di carenze o lacune, il presidente interviene direttamente per affrontare e correggere la situazione.

Tali indicazioni sono esplicitate nel documento descritto nel paragrafo precedente. Trattandosi di un corso di studi in modalità prevalentemente a distanza le tecnologie e metodologie atte a sostituire il rapporto in presenza risultano fondative.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si evidenziano criticità in merito all'attività*

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-202X:</b> <b>Chiarire la modalità e i tempi di consegna delle etivity</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<b>Segnalazione del rappresentante degli studenti in CPDS e in Consiglio di CdS di un necessario chiarimento dei tempi di consegna delle etivity</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Interventi nelle Schede di insegnamento per inserire una dettagliata descrizione delle etivity con tempi di consegna chiari
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Presenza in carico e risoluzione delle segnalazioni di CPDS e studenti</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>GGQ, corpo docente</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Docenti</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Termine del primo semestre del 2024/2025</i>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-2023: Monitoraggio delle prove di verifica finali</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<b>Monitorare eventuali criticità riscontrate nel sostenimento di esami</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Intensificare incontri con il tutor di percorso al fine di avere un costante aggiornamento dello stato di avanzamento delle carriere</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Report del tutor di percorso Report sostenimento esami</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>GGQ, Tutor disciplinare, tutor di percorso, segreteria studenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Tutor di percorso, tutor disciplinari</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>30% al termine del primo semestre 2024/2025</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n./RC-2023: Internazionalizzazione</b>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<i>Scarsa partecipazione degli studenti a Virtual Mobility Intensificare seminari visiting professor</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Intensificare incontri con gli studenti per</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Numero di studenti VM Numero di eventi con visiting professor</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente</i>
<b>Risorse necessarie</b>	
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il 2024/2025</i>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

**“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p>

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

A livello centrale è stato previsto un piano di raggiungimento, cui si sta facendo riferimento per superare parte delle criticità messe in evidenza dalle precedenti visite ANVUR. I tutor sono individuati a seguito di procedura pubblica.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b><i>Espletamento piano di raggiungimento</i></b>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sono stati pubblicati i bandi per docenti e tutor relativi a una parte del fabbisogno espresso nel piano di raggiungimento: <a href="https://www.iuline.it/concorsi/">https://www.iuline.it/concorsi/</a></i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Il piano di raggiungimento è in corso di espletamento nel rispetto del cronoprogramma. I tutor sono stati selezionati per l'a.a. 2023/24.</i>

**D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**



**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Il dato relativo al numero dei docenti di ruolo (pari a 3 unità su 11) si riferisce allo stato di avanzamento del piano per il raggiungimento presentato dall'Ateneo conformemente al Decreto Ministeriale 1154, il quale sarà completato nell'anno accademico 2026/27, e delle conseguenti procedure comparative avviate dall'Ateneo. Ci troviamo, dunque, in un periodo di transizione per l'Ateneo, in cui si osserva un incremento di nuovi docenti incardinati, inseriti come docenti di riferimento nei corsi di studio.

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

<p>D.CDS.3.1</p>	<p>Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- **Regolamento Didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento didattico di Ateneo disciplina: gli ordinamenti didattici e i criteri di funzionamento dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione, di dottorato e dei master universitari le attività e i servizi di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e continua

Riferimento: III Organizzazione dell'attività didattica - Articoli 28, 29

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL\\_101123.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2023/11/Regolamento-Didattico-di-Ateneo-IUL_101123.pdf)

- **Piano Strategico e di Programmazione Triennale\_2022-2024**

Breve Descrizione: Il Piano Strategico Triennale 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/01/2023, descrive le attività che mirano a potenziare le attività dell'istituzione in favore della comunità. Le cinque aree strategiche del piano includono Didattica e Formazione, Internazionalizzazione, Ricerca, Terza Missione e Valorizzazione delle Risorse Umane. La struttura organizzativa è progettata per ottimizzare il contributo dell'istituzione in vari ambiti.

Riferimento : Sezione risorse umane

Link del documento: [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/A4\\_IUL-new-final-red.pdf](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2022/05/A4_IUL-new-final-red.pdf)

- **Piano di reclutamento docenti 2022/2027**

Breve Descrizione: Il piano strategico di reclutamento docenti riporta il piano di reclutamento previsto nei prossimi 5 anni per ciascun Corso di Studio ed infine il piano complessivo corredato dalla previsione di spesa ai fini della sostenibilità generale.

Riferimento : Pag. 22 Piano di raggiungimento

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/1qHhTqUiu41U55BR9vYrbuCXcvLakvJWS/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1qHhTqUiu41U55BR9vYrbuCXcvLakvJWS/view?usp=drive_link)

- **Sito di Ateneo - Bandi e concorsi**

Breve Descrizione: Nel 2022 l'Ateneo ha presentato il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, nella pagina indicata del sito di Ateneo vengono pubblicate procedure concorsuali ed è possibile consultare lo stato di avanzamento delle stesse.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/bandi-e-concorsi/>

- **Sito di Ateneo - Faculty development**

Breve Descrizione: Nell'anno 2023, l'Ateneo ha implementato attività di formazione aggiuntive rivolte ai coordinatori dei corsi di laurea, al personale strutturato e ai docenti attivi nei corsi di laurea attraverso iniziative di Faculty Development

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/faculty-development/>

### ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

Nel corso del 2022, l'Ateneo ha presentato, in conformità con il Decreto Ministeriale 1154, il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Tutta la documentazione relativa a questo piano è consultabile nella sezione dedicata. Il suddetto piano, finalizzato a garantire l'adeguatezza del corpo docente in termini di quantità e qualificazione, è parte integrante degli sforzi del CdS per rispondere alle specifiche esigenze formative. Si sottolinea che il piano di raggiungimento dei requisiti di docenza si concluderà nell'anno accademico 2026/27.

Il sistema di tutoraggio presso l'Ateneo si configura come elemento di rilevante efficacia nell'assicurare un supporto adeguato alle esigenze didattiche e organizzative del percorso formativo. La percentuale tutor/studenti, ritenuta un valore aggiunto dell'Ateneo, emerge come indicatore significativo, con un rapporto notevolmente superiore agli altri atenei telematici. L'elevato numero di tutor evidenzia l'attenzione dell'Ateneo a fornire un supporto sempre più completo e mirato. Il sistema di tutoraggio, fondamentale per l'accompagnamento degli studenti lungo il percorso di studi, si concretizza attraverso esercitazioni, ricevimenti e assistenza per il materiale didattico, affrontando eventuali problematiche riscontrate nella preparazione. La comparazione con altri atenei telematici evidenzia chiaramente il posizionamento dell'Ateneo nettamente al di sopra della media, con un indicatore di appena lo 0,4% nei tre anni presi in considerazione. Questo risultato testimonia l'efficacia e l'impegno costante dell'Ateneo nel fornire un servizio di tutoraggio di eccellenza per supportare appieno gli studenti del CdS.

In osservanza a quanto precedentemente indicato, si sottolinea l'adozione della catena corta come strumento efficace per la comunicazione interna, con la conseguente eliminazione della necessità di ricorrere a formalità. Gli organi di

vertice sono, pertanto, adeguatamente informati sulle esigenze del Corso di Studi. In vista dell'ulteriore sviluppo dell'Università, è previsto che il Corso di Studi si adopererà per gestire eventuali necessità di comunicazione attraverso l'invio di richieste formali.

Il CdS attribuisce particolare importanza al legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. La selezione dei docenti titolari di insegnamento segue un approccio di valutazione comparativa entro la quale la commissione indicata dall'Ateneo valuta l'attività scientifica di ricerca, la pregressa esperienza didattica nel settore di competenza e le pubblicazioni nazionali e internazionali sull'argomento specifico dei candidati. Questo processo mira a garantire una coerenza significativa tra le competenze accademiche dei docenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Annualmente si tengono incontri di formazione per docenti, tutor e personale tecnico-amministrativo del Corso di Studi. Durante tali sessioni, vengono fornite dettagliate indicazioni per garantire una conduzione ottimale delle attività didattiche, con un programma che varia annualmente. I docenti possono inoltre contare sulle indicazioni fornite dal manager didattico che segue l'impostazione dell'insegnamento a partire dalla predisposizione della Scheda Insegnamento sino alla elaborazione dei materiali di lavoro.

Nell'anno 2023, l'Ateneo ha implementato attività di formazione aggiuntive rivolte ai coordinatori dei corsi di laurea, al personale strutturato e ai docenti attivi nei corsi di laurea attraverso iniziative di Faculty Development.

Un esempio di tali iniziative è il corso denominato ENABLE, tenutosi dal 15 al 17 marzo 2023, durante il quale esperti del settore (invitati come Visiting Professors) hanno fornito formazione focalizzata su tematiche chiave quali progettazione del corso, progettazione del curriculum, implementazione di attività di apprendimento efficaci e valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Ulteriori appuntamenti nel corso dell'anno accademico :

1. **Syllabus - 28 e 29 novembre 2023:**
  - 28/11/23: dalle ore 12,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.
  - 29/11/23: dalle ore 9,00 alle ore 14,00.
2. **Didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI) - 10 e 11 gennaio 2024:**
  - 10/01/2024: dalle ore 12,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.
  - 11/01/2024: dalle ore 9,00 alle ore 14,00.
3. **Lezione partecipata - 6 febbraio 2024 :**
  - 06/02/2024: dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.
4. **TBL (Team Based Learning) - 12 marzo 2024:**
  - 12/03/2024: dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.
5. **Debate - 16 aprile 2024:**
  - 16/04/2024: dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00.
6. **Valutazione - 14 maggio 2024 :**
  - 14/05/2024: dalle ore 10,30 alle ore 13,00 (con pausa pranzo dalle ore 13,00 alle ore 14,00) e dalle ore 14,00 alle ore 17,00

In seguito alla visita della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) nel 2022, è emersa la necessità di intervenire sulla mancanza di trasparenza rilevata nel reclutamento dei tutor, i quali venivano scelti mediante indicazione del personale docente tra i collaboratori più diretti nelle proprie esperienze di ricerca. Al fine di correggere questa problematica, l'Ateneo e conseguentemente il Corso di Laurea dall'anno accademico 2022/23 hanno implementato un intervento sostanziale mediante l'istituzione di un concorso di selezione (<https://www.iuline.it/ateneo-iul/bandi-e-concorsi/>). La selezione comparativa si è basata su criteri specifici, quali qualificazione, formazione, precedenti esperienze di tutoraggio in presenza e online considerando la complessità dei contenuti culturali e scientifici, nonché le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica peculiare del Corso di Studi. Questa iniziativa mira a instaurare un processo di selezione trasparente e obiettivo, promuovendo la qualità e l'equità nel reclutamento dei tutor. Il suo obiettivo principale è assicurare che il corpo tutoriale sia composto da individui altamente qualificati e adeguatamente formati, in grado di offrire un supporto efficace e competente agli studenti durante il loro percorso di studi.

Il numero dei tutor dell'ateneo risulta un punto di eccellenza in quanto si basa su un modello in cui per ogni insegnamento è disponibile un tutor, rispetto agli altri atenei telematici il valore di riferimento dell'indicatore iC20 è di gran lunga superiore come indicato in Scheda di Monitoraggio Annuale.

Nel documento "Linee Guida per i tutor" reperibile sul sito di Ateneo presso la sezione "Modello Formativo" sono dettagliate la tipologia e le competenze dei tutor. Entro la selezione comparativa cui si faceva precedentemente riferimento si attua una valutazione delle loro esperienze di tutoraggio e di didattica pregresse, focalizzandosi sul settore disciplinare di pertinenza. Inoltre, per la selezione sono stati previsti tra gli elementi di valutazione anche la maturità scientifica rispetto alle pubblicazioni, alla partecipazione a eventi di ricerca e formazione in qualità di relatori

e l'attitudine a costruire relazioni educative efficaci. Questo approccio mira a garantire una congruenza tra le competenze dei tutor e le esigenze specifiche dei Corsi di Studio.

**Criticità**

- Necessario consolidamento del corpo docente a seguito del rispetto del piano di raggiungimento dei docenti

**Aree di miglioramento**

- Reclutamento del corpo docente strutturato
- Implementazione di corsi in materia di supporto alla qualità e dell'innovazione, anche tecnologica delle attività formative
- Strutturate ulteriormente i processi interni, pe procedure di servizio e i processi informativi e comunicativi tra segreterie/cds/docenti

**D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- **Relazione CPDS 2022/2023**

Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>

- **Giornate di in-formazione sui processi e strumenti di assicurazione della qualità di Ateneo**

Breve Descrizione: L'Ateneo organizza la formazione a docenti e personale tecnico amministrativo, le attività di formazione sono pubblicate sul sito, a maggio 2023 sono stati organizzati incontri di formazione su AVA3.

Link del documento: [https://drive.google.com/file/d/1qDu3M9yKr\\_KvOJgAyDoLT0YnO-DYBwff/view](https://drive.google.com/file/d/1qDu3M9yKr_KvOJgAyDoLT0YnO-DYBwff/view)

- **Scheda SUA Cds- Sezione B - Infrastrutture**

Breve Descrizione: Nella sezione B Esperienza dello studente- nella parte relativa alle infrastrutture sono descritte le aule, i laboratori, le aule informatiche, le biblioteche e le sale studio e le infrastrutture tecnologiche contenuti multimediali.

Riferimento: Quadro B4- Infrastrutture Aule, laboratori e aule informatiche, Sale studio e biblioteche

Riferimento: Quadro B4- infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche e contenuti multimediali

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

Il Corso di Studi utilizza la Relazione Annuale prodotta dalla CPDS come strumento di monitoraggio degli aspetti relativi all'ambiente di apprendimento. In dettaglio, nel contesto della Relazione annuale della CPDS dello scorso anno accademico, emergono risultati positivi relativi all'ambiente di apprendimento. Dagli esiti dei questionari degli studenti emergono dati positivi.

Tenuto conto della natura dell'Ateneo la maggior parte delle attività didattiche si svolgono in modalità online, attraverso infrastrutture tecnologiche e aule virtuali.

Come indicato nella Scheda SUA Cds (quadri B4) gli studenti hanno a disposizione oltre alle strutture di aule e laboratori, un ambiente di apprendimento in continuo aggiornamento.

In merito alle risorse umane nel Piano strategico Triennale l'Ateneo pone la Valorizzazione delle risorse umane tra i suoi punti cardine, nel punto V2.2 - Attuare una trasparente politica di reclutamento e di progressione in carriera del personale tecnico-amministrativo emerge la posizione dell'Ateneo in merito al personale tecnico amministrativo.

I servizi di supporto agli studenti (segreteria studenti, ufficio orientamento, ufficio tirocini, ufficio DSA) sono gestiti a livello di Ateneo. I servizi di supporto alla didattica dispongono del personale TA necessario per un'efficace gestione degli stessi e sono coordinati a livello centrale dalla segreteria didattica.

Nel corso del 2023 l'Ateneo si è dotato di un Ufficio carriere, Statistiche, ANS. L'ufficio è il riferimento statistico di Ateneo per le rilevazioni richieste annualmente dal ministero tramite l'ufficio statistico MUR, fornisce supporto agli organi di AQ di Ateneo e ai presidenti dei cds nello svolgimento delle attività connesse al monitoraggio dei dati relativi all'ingresso percorso e uscita, nella trasmissione e lettura degli indicatori di qualità, nella trasmissione dei questionari di valutazione della didattica e nel supporto alla compilazione dei documenti di monitoraggio della qualità dei cds.

Nel 2023 il personale amministrativo è stato coinvolto unitamente ai presidenti dei CDS e ai rappresentanti degli studenti entro un ciclo seminariale denominato "Giornate di informazione sui processi e strumenti di assicurazione della qualità di ateneo". Tale attività di formazione è documentata al seguente link: [https://drive.google.com/file/d/1qDu3M9yKr\\_KvOJgAyDoLT0YnO-DYBwff/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1qDu3M9yKr_KvOJgAyDoLT0YnO-DYBwff/view?usp=drive_link)

Nella sezione B esperienza dello studente- nella parte relativa alle infrastrutture- nel quadro B4 del documento SUA sono descritte le seguenti strutture: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche. Sono inoltre descritte le infrastrutture tecnologiche con requisiti delle soluzioni tecnologiche e contenuti multimediali-

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si rilevano criticità*

**D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n.1 /RC-2023:</b> Implementazione di corsi in materia di supporto alla qualità e dell'innovazione, anche tecnologica delle attività formative
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Necessaria una maggiore formazione a livello di qualità
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Aumentare il livello di conoscenza in materia di qualità, innovazione delle attività formative</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/n.1 /RC-2023:</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Necessaria una maggiore formazione a livello di qualità
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Aumentare il livello di conoscenza in materia di qualità, innovazione delle attività formative</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

A seguito della riorganizzazione dei Processi di Qualità dell'Ateneo, dalle modifiche intervenute nella composizione del Presidio di qualità e del Nucleo di valutazione, in linea generale, dall'ultimo riesame ciclico sono state introdotte diverse azioni finalizzate al monitoraggio e la revisione del corso di studio.

In prima istanza è stato rinominato e costituito il gruppo delle parti sociali.

Oltre a ciò il GGQ si riunisce con cadenza periodica per analizzare i dati OPIS, le indicazioni della CPDS, SMA e riesame e per deliberare ulteriori momenti di monitoraggio e analisi (ad es. questionari annuali per studenti, docenti ed enti ospitanti per i tirocini curriculari).

Il PQA e il Consiglio di CdS sono funzionali a formalizzare risoluzioni condivise e a proporre ulteriori riflessioni e proposte di miglioramento.

Rimangono da ampliare i dati di monitoraggio sull'occupabilità

Azione Correttiva n. 1	Difficoltà nel reperire informazioni sulla spendibilità del corso di studi dopo la laurea.
<b>Azioni intraprese</b>	Nell'attesa della finalizzazione dell'accordo con il consorzio Almalaurea è opportuno prevedere delle azioni mirate. Nel mese di settembre 2023 sono state realizzate 23 interviste telefoniche a cura della segreteria IUL e della tutor di percorso per recuperare il dato. Questa azione può considerarsi integrativa nella misura in cui può restituire un dato qualitativo ma non può essere l'unica. E' necessario attivare meccanismi per il recupero sistematico dei dati attraverso modalità più strutturate.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Questa iniziativa deve essere trattata trasversalmente a tutti i CdS e richiede il coinvolgimento attivo della segreteria e dell'ufficio statistico.

**D.CDS.4-b.      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

La riorganizzazione sia dei processi informativi/comunicativi sia delle attività svolte dalle diverse strutture di Ateneo ha reso possibile una maggiore partecipazione degli attori citati per il miglioramento del cds.

- riorganizzazione dei processi di elaborazione e trasmissione degli indicatori e delle opinioni studenti con la creazione dell'ufficio carriere, statistiche ANS.
- regolare presa in carico delle osservazioni degli organi di qualità nell'analisi delle criticità
- rappresentanza studentesca presente negli organi di monitoraggio del cds e gestione delle problematiche e criticità riportate
- lavoro di monitoraggio e di revisione delle sezione della Scheda SUA- CdS

**D.CDS.4.1      Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p>
-----------	---	---



D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **OPIS - Rilevazione opinioni studenti 2022/2023**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni studenti effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di prenotazione agli appelli d'esame, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti e di intervenire su eventuali criticità.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

- **Questionario Rilevazione opinioni laureandi 2022/2023**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni dei laureandi effettuata tramite la somministrazione di un questionario anonimo in fase di presentazione istanza di tesi, consente al corso di studi di monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli studenti.

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **Questionario Rilevazione opinioni laureati 2022/2023**

Breve Descrizione: La rilevazione delle opinioni dei laureati effettuata tramite la somministrazione di un questionario tramite Lime survey, consente al corso di studi di monitorare il grado di soddisfazione dei laureati

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **SMA\_ 2023**

Breve Descrizione: Nella Scheda di monitoraggio annuale il cds analizza gli indicatori utili al monitoraggio dell'andamento del corso di studi in merito alle varie aree così come da documento riportato a pag. 56.

Riferimento : Scheda SMA

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/gruppi-di-gestione-qualita/>

- **Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: Breve Descrizione: La matrice di tuning permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un Cds: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

##### Documenti a supporto:

- **Verbali GGQ**

Breve Descrizione:

Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

- **Riunioni Comitato Indirizzo**

Breve Descrizione:

Link del documento [https://www.iuline.it/documenti-consultazione\\_parti\\_sociali\\_l19/](https://www.iuline.it/documenti-consultazione_parti_sociali_l19/)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Il comitato di indirizzo viene consultato e partecipa alle varie attività di riesame del cds anche attraverso l'approvazione delle schede di insegnamento, il cds ha intrapreso un lavoro di costante e sistematico dialogo con la parti sociali.

Nei gruppi di gestione di qualità e nei consigli del corso di studio docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono rappresentare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In merito si sottolinea l'adozione della "catena corta" come strumento efficace per la comunicazione interna, con la conseguente eliminazione della necessità di ricorrere a formalità.

Inoltre da gennaio 2023 è stato nominato delegato del Rettore alle attività di comunicazione interna. Gli organi di vertice sono, pertanto, adeguatamente informati sulle esigenze del Corso di Studi.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni studenti vengono discussi in sede di Gruppo Gestione qualità alla presenza della componente studentesca, vengono discussi singolarmente con il docente in caso di criticità e sono pubblicati e consultabili sul sito web di ateneo.

Azioni di miglioramento che vanno effettuate in merito alle opinioni degli studenti sono:

- le risposte alla componente studentesca
- livello di consapevolezza degli stessi tramite un'azione di ulteriore coinvolgimento nel processo di valutazione

Il Corso CdS ha istituito procedure agevoli di accesso per la gestione tempestiva dei reclami degli studenti, dimostrando un impegno tangibile nella gestione delle criticità che possono emergere durante il percorso accademico.

La presenza degli studenti sia nel Gruppo Gestione Qualità che nei Consigli del corso di studio rappresenta un fondamentale canale di comunicazione e dialogo continuo. Il CdS riconosce l'importanza di coinvolgere attivamente gli studenti nella gestione della qualità, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e segnalare eventuali problematiche. La presenza del rappresentante degli studenti nei consigli del corso di studio favorisce un approccio collaborativo alla risoluzione di criticità, permettendo di comprendere a fondo le esigenze degli studenti e di adottare misure correttive mirate.

La Presidente, inoltre, riceve, accoglie e gestisce eventuali segnalazioni che gli studenti le indirizzano direttamente tramite mail.

**Criticità/Aree di miglioramento**

Emerge come una criticità la consapevolezza del ruolo degli studenti nel processo di gestione della qualità in questo contesto.

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p>
--	---

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- **Relazione CPDS\_2023**

Breve Descrizione: In accordo con le "Linee guida per la redazione della relazione della CPDS" redatte del PQA, la relazione affronta i seguenti punti: esiti delle proposte della relazione precedente e analisi delle informazioni, criticità evidenziate, proposte per il miglioramento

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>

- **Relazione Annuale PQA\_2023**

Breve Descrizione: Relazione annuale delle attività del PQA La presente relazione fa riferimento alle attività del Presidio di Qualità dal 1° gennaio fino al mese di dicembre 2023.

Riferimento: Punto 4- AQ a livello di Cds

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/presidio-qualita/>

- **Relazione Ndv 2023**

Breve Descrizione: Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) redige ogni anno una relazione, quale rendiconto delle proprie attività di valutazione, in conformità alla Legge 370/1999 sulle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa, nonché sulle opinioni degli studenti. La Relazione è predisposta dal Nucleo di Valutazione secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Il quadro normativo relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico di Corsi di Studio e Sedi universitarie fa oggi riferimento al D.M. 1154/2021.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/ndv/>

- **Sito di Ateneo- Sistema di Qualità**

Breve Descrizione: All'interno dell'area riservata sono contenuti tutti i documenti relativi all'organizzazione e alle attività svolte dai principali organi di qualità dell'Ateneo, i Corsi di Studio e l'Assemblea degli studenti dell'Università telematica degli studi IUL.

L'archivio assicura la massima trasparenza, intesa come piena accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Università, al fine di favorire forme di controllo diffuso sul perseguimento delle sue funzioni istituzionali e sull'utilizzo corretto delle risorse.

Link del documento: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/documenti-linee-guida/>

- **Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: La matrice di Tuning permette di controllare in modo accurato uno degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.)

Upload del documento: Link del documento: <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

**Documenti a supporto:**

**Consiglio di Corso di Studio**

Breve descrizione Verbale Consiglio Cds 10.10.23

Link: Il documento è disponibile al link <https://www.iuline.it/documenti-cds-l-19/>

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione***

La Presidente tramite riunioni periodiche con il GGQ, il Consiglio di corso e Comitato di Indirizzo monitora attentamente la qualità dell'offerta in tutte le sue declinazioni, si pone in ascolto rispetto alle eventuali istanze sollevate dagli organi predisposti, dalla rappresentanza studentesca e dalla segreteria didattica e attua misure per il superamento delle criticità.

In particolare, i percorsi formativi, con particolare riferimento agli obiettivi formativi, sono monitorati tra le 2 e le 4 volte all'anno dal Comitato di indirizzo, che si concentra soprattutto sull'aspetto di congruità di quanto trasmesso dai singoli insegnamenti rispetto alle figure professionali che si intendono formare.

La verifica viene realizzata esaminando le Schede di insegnamento, attraverso un lavoro da remoto che i singoli esponenti del Comitato fanno in maniera individuale, per non correre il rischio di dinamiche di influenza reciproca, per poi arrivare ad un confronto di gruppo solo in seduta plenaria. I rilievi proposti vengono verbalizzati e trasmessi al GGQ, che si riunisce a con la stessa cadenza e successivamente alle riunioni del Comitato (dalle 2 alle 4 volte).

Rispetto alla verifica degli apprendimenti, inoltre, si intende pianificare, per l'a.a. 2024/2025 e quelli successivi, una serie di incontri finalizzati ad illustrare il valore delle etivity rispetto all'autoformazione. Anche il comitato di indirizzo è invitato a lavorare sulle etivity, soprattutto per mettere in evidenza le competenze che si maturano attraverso la realizzazione di questi compiti.

Il gruppo accoglie le considerazioni ritenute consone, facendo riferimento anche alla matrice di Tuning, strumento di supporto per la verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del corso di studio e l'offerta formativa del cds, e verbalizza quanto deciso.

L'ultimo passaggio è quello di discussione e approvazione delle Schede di insegnamento modificate in seno al Consiglio di Corso di studi. Questo processo può essere considerato un punto di forza, per la sua linearità che si va sempre più consolidando ma anche perché le prime considerazioni partono da esponenti del mondo del lavoro.

Gli studi di settore rappresentano, invece, un'area di miglioramento, in quanto la loro raccolta e il loro esame non è ancora stato messo a sistema.

Rispetto al dialogo con i cicli di studio successivi da continuare a monitorare resta il tasso non elevato di laureati al cds che si iscrive alla magistrale Lm-57. Per ovviare a questo problema sono stati fatti 2 webinar congiunti tra i CdS, relativi alla figura dell'educatore e del pedagogo. L'obiettivo è proprio quello di facilitare il dialogo tra le due parti. Questa iniziativa sarà riproposta, incrementata e arricchita da altre azioni, ma allo stato attuale non è possibile misurare l'efficacia di queste azioni (i cui eventuali benefici arriveranno solo a lungo termine). Rispetto al dialogo con il dottorato, invece, grazie alla coincidenza che alcuni tutor del CdS sono contemporaneamente dottorandi di ricerca presso il dottorato di una cordata di cui IUL fa parte, le etivity degli studenti sono diventate oggetto di ricerca. La connessione, anche se non immediata, può portare un importante vantaggio a questi studenti del CdS che intendono seguire il percorso di ricerca.

La razionalizzazione della distribuzione temporale delle verifiche rappresenta un altro punto di forza, dal momento che il calendario d'esame viene gestito a livello centrale (la Segreteria didattica).

Il processo prevede che a valle dell'individuazione della finestra dedicata agli esami (condivisa con gli studenti a inizio anno accademico) i docenti sono invitati a scegliere date che rispettino determinati criteri (soprattutto la non sovrapposizione e il rispetto di un'adeguata distanza temporale tra un appello e l'altro).

I calendari così realizzati sono comunicati agli studenti con un congruo anticipo, affinché possano organizzarsi nella maniera più adeguata (anche in caso di studenti lavoratori).

Le attività di analisi e monitoraggio indicate sono state espletate da GGQ e Comitato di indirizzo. Gli esiti occupazionali dei laureati sono stati monitorati ma non in relazione alla situazione territoriale. In particolare vengono somministrati questionari per valutare l'occupabilità e per individuare ulteriori occasioni di placement.

I presidenti dei Cds sono componenti del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) che svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione della Politica di AQ di Ateneo per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta

le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA organizza l'attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Il Cds si pone in ascolto rispetto agli attori del processo di qualità e ha raccolto i suggerimenti pervenuti durante l'audizione del Ndv, in data 11 settembre 2023, in merito ad azioni di miglioramento da porre in essere.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Analisi del tasso di iscrizione al corso di laurea magistrale dei laureati al cds*

*Raccolta sistematica degli esiti occupazionali dei laureati e sulla base di questi creazione di occasioni di placement*

**D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2024: Filiera L19-LM57</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Il numero di laureati del Cds L19 che si iscrivono alla LM57 è molto basso</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Aumentare le azioni già svolte in orientamento degli studenti del corso di laurea, lavoro congiunto con LM57 per aumentare il legame tra i cds Eventuali modifiche dell'offerta formativa,</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Numero dei laureati L19 iscritti al corso di laurea LM57</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente cds, ufficio orientamento</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Presidente, Ufficio orientamento, segreteria didattica</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Durante l'anno accademico 2024-25</i>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2024: Consapevolezza del ruolo degli studenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Gli studenti non hanno una chiara percezione del loro ruolo nel processo di gestione qualità</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Dalle analisi delle OPIS non si rilevano criticità evidenziate invece in sede di riunioni con la rappresentanza studentesca, come GGQ, Consigli cds- Necessario quindi aumentare il grado di consapevolezza degli studenti in merito al ruolo fondamentale delle valutazioni sulla didattica</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Incontri con rappresentanti degli studenti Incontri con tutor di percorso Report tutor di percorso</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente cds, tutor di percorso, rappresentanti studenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Tutor di percorso, rappresentanti studenti</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Durante l'anno accademico 2024/2025</i>

<b>Obiettivo n.</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-202X: Esiti occupazionali</b>
---------------------	--

<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Manca una costruzione delle occasioni di placement sulla base di una raccolta sistematica degli esiti occupazionali dei laureati</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Numero di questionari Ufficio Placement/ anno accademico</i></li> <li>- <i>Analisi dei questionari</i></li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	<i>Presidente , Ufficio placement</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Ufficio placement</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Durante anno accademico 2024/2025</i>

### **Indicatori presi in considerazione**

Il dato relativo agli iscritti risulta in costante aumento nei tre anni presi in considerazione e uguale trend si registra nel confronto con altri Atenei telematici e con atenei non Telematici della stessa classe di laurea.

Gli avvisi di carriera registrano di fatto con una diminuzione degli avvisi al primo anno e una crescita di studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo.

Sempre in considerazione degli immatricolati, si registra una diminuzione rispetto all'anno accademico 2021/2022 degli immatricolati puri, iscritti per la prima volta all'Università. Un lieve decremento del dato si registra negli altri atenei telematici per corsi di studio della stessa classe mentre rimane costante per gli Atenei non telematici.

Il dato relativo ai laureati sui tre anni presi in esame rappresenta una crescita costante, informazione riscontrata anche per gli altri Atenei Telematici e non telematici, ed è dipeso essenzialmente da un aumento degli iscritti negli anni.

Il dato relativo agli abbandoni risulta in aumento rispetto agli anni presi in riferimento, con un aumento anche degli iscritti al corso.

**Gruppo A - Indicatori didattici iC02 - iC01 - iC06 - iC08 – IC30T – IC30Tbis**

**iC01** Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A.

Il dato risulta essere più basso di quelli precedenti. Come misura correttiva si propone di gestire diversamente la distribuzione degli insegnamenti tra semestri.

**iC02** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. Il dato si rileva in incremento rispetto agli anni precedenti. Le attività di orientamento in itinere e di placement, intensificate con l'attivazione della Delega della Rettore all'orientamento, al tutoraggio e al placement, possono aver contribuito a una maggiore motivazione negli studenti che hanno meglio orientato il loro impegno.

**iC06** Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L) L'Ateneo non fa parte del Consorzio ALMALAUREA e somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite Live Survey tool. I risultati della compilazione vengono trasmessi all'Ufficio Indicatori dell'ANVUR entro la scadenza prestabilita.

Per i dati che riguardano la condizione occupazionale dei laureati a 1 e 3 anni dal conseguimento del titolo si rileva che la maggior parte dei laureati IUL è già stabilmente occupata. Il dato risulta in lieve diminuzione, mentre si registra una crescita per corsi della stessa classe di laurea in altri atenei telematici.

**iC08** Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per Corso di studio (L; LM, LMCU), di cui sono docenti di riferimento. Il dato relativo alla percentuale di docenti di ruolo va analizzato alla luce del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza presentato dall'Ateneo secondo il DM 1154 e alle conseguenti procedure comparative avviate dall'Ateneo. Si tratta quindi di una fase di transizione per l'Ateneo in cui si registra per ogni anno inserito nel piano di raggiungimento una crescita di docenti incardinati.

**iC30T** Percentuale di iscritti inattivi **iC30Tbis** Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

Il dato del 2022 risulta più alto del 2021 e del 2020. Nella SMA si è commentato l'indicatore considerandolo come assolutamente centrale per un'analisi dell'andamento della qualità della didattica. Ruolo fondamentale per un monitoraggio costante hanno i tutor disciplinari e di percorso.

**Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione iC10**

**iC10** percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Il dato relativo al conseguimento di CFU all'estero è in crescita rispetto all'anno precedente, tuttavia il gruppo rileva l'esigenza di intervenire in questa prospettiva per aumentare la possibilità di fruizione.

Per il monitoraggio e l'intervento il gruppo propone di reiterare i momenti di informazioni relativi alla virtual mobility.

**Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica iC13- iC14 - iC16BIS- iC17 - iC18 - iC19 - iC20**

**iC13** Percentuale di cfu conseguiti al I anno su cfu da conseguire. Il dato registra una sostanziale diminuzione negli anni presi in esame e la stessa tendenza si registra anche negli altri Atenei Telematici e negli Atenei non Telematici. L'analisi del dato relativo all'acquisizione di crediti del primo anno è di fondamentale importanza per individuare eventuali misure correttive in grado di agevolare lo studio e la preparazione degli studenti che al primo anno dimostrano di avere sempre le maggiori difficoltà.

**iC14** Percentuale di studenti che proseguono al II anno su cfu da conseguire. Il dato risulta in diminuzione nel 2021, Collegato con gli altri indicatori della didattica del gruppo E, l'indicatore denota un decremento della percentuale di studenti che proseguono al II anno. Il dato risulta in diminuzione anche negli altri atenei telematici. I correttivi suggeriti per iC13 si ritiene possano avere conseguenti effetti positivi anche sul presente indicatore.

**iC16BIS** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso cds avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno. L'indicatore, di fatto strettamente legato all'indicatore iC13, registra una sostanziale diminuzione negli anni presi in esame: stessa tendenza in diminuzione si registra anche negli altri Atenei Telematici e in Atenei non Telematici.

Il gruppo di lavoro si è già adoperato per dare maggiore centralità agli studenti e individuare maggiori occasioni di ascolto nei gruppi di qualità del corso, oltre ad un'azione di revisione dell'offerta formativa e della proliferazione degli studenti per meglio comprenderne la composizione, le eventuali carenze in ingresso e misure a sostegno durante il primo anno.

**iC17** percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Il dato risulta in crescita rispetto ai tre anni presi in considerazione, degli altri due anni precedenti. Gli Atenei non telematici hanno una media inferiore nell'ultimo anno preso in esame. Si ritiene che le attività di orientamento in uscita e placement possano aver avuto positive ricadute sull'incremento del dato, dal momento che mettono in condizione gli studenti di acquisire motivazione verso la conclusione del percorso e mostrano gli scenari occupazionali di riferimento per il profilo in uscita. Il suggerimento è proseguire e implementare le suddette attività.

**iC18** Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso cds. Il dato risulta in crescita e positivo e risulta inferiore alla media degli Atenei Telematici e degli Atenei non telematici. Il gruppo di gestione del corso intende insistere su questo trend di generale soddisfazione dei laureati e ritiene utile un costante confronto con gli studenti durante il loro percorso di studi.

**iC19** Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato relativo alle ore di docenza erogata assunta da docenti a tempo indeterminato va analizzato alla luce del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza presentato dall'Ateneo secondo il DM 1154 e delle modifiche rispetto all'individuazione dei docenti di riferimento ex DM 6/2019.

**iC20** Rapporto tra tutor e docenti iscritti. Il dato relativo al servizio di tutoraggio risulta di fondamentale interesse per l'Ateneo, che pone il supporto agli studenti tra i principi fondamentali dell'organizzazione didattica. L'assistenza agli studenti è organizzata tramite i tutor disciplinari, presenti per ogni insegnamento. Il sistema di tutoraggio risulta fondamentale per accompagnare gli studenti

lungo il percorso di studi, tramite esercitazioni, ricevimenti e assistenza per il materiale e per eventuali ulteriori problematiche riscontrate nella preparazione. Confrontando il dato con altri Atenei Telematici si evidenzia come l'Ateneo si attesti nettamente al di sopra della media

**Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere iC22 - iC24**

iC22- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

Il dato, dopo un calo nel 2020, registra nel 2021 un aumento considerevole, mentre per gli Atenei non telematici la percentuale per il 2021 inferiore. Si sottolinea anche il ruolo dell'orientamento in entrata nel sostenere la rispondenza tra le aspettative degli studenti e l'offerta formativa IUL e il ruolo dell'orientamento in itinere nel fornire agli studenti gli strumenti più adeguati per fronteggiare la sfida formativa. Una più puntuale definizione delle mansioni del tutor di percorso è auspicabile che possa avere ricadute positive anche su questo dato.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Il dato registra un calo nei tre anni presi in considerazione ma un lieve aumento rispetto all'anno 2021. Mettendo a confronto gli Atenei della stessa classe di laurea si registra una media al di sopra degli altri Atenei sia telematici – che non telematici. Diminuire la percentuale di abbandoni è uno degli obiettivi del piano strategico di Ateneo.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità iC25**

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del cds Come descritto nell'indicatore iC06 L'Ateneo, non facendo parte del Consorzio ALMALAUREA, somministra annualmente il questionario dei laureati in maniera autonoma, tramite il tool LimeSurvey. La maggior parte degli studenti e dei laureati IUL è già stabilmente occupata, pertanto sono di particolare interesse i dati sulla soddisfazione del percorso universitario che sono molto soddisfacenti.

**Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente iC27 - iC28**

iC27 Rapporto studenti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza Il dato preso in esame è in crescita.

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato sulle ore di docenza)

L'indicatore collegato all'indicatore iC27 calcolato sul totale degli iscritti e dei docenti nel corso di studio, si ferma ad analizzare il rapporto nel primo anno del cds. Di fatto nei tre anni in considerazione il rapporto risulta in diminuzione. L' Ateneo ha presentato un piano di raggiungimento per i requisiti di docenza che è attualmente in corso, le valutazioni in merito alla consistenza e qualificazione del corpo docente risultano quindi in una fase transitoria